

CXXXVII.

TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

Presidenza del Presidente MANFREDI.

Sommario. — *Congedi (pag. 4365) — Sorteggio e proclamazione degli Uffici (pag. 4365) — Presentazione di disegni di legge (pag. 4369) — Seguito della discussione del bilancio dei lavori pubblici 1910-911 (N. 436). — Parlano al capitolo 147 i senatori Di Brazzà (pagina 4382, 4383, 4384), Mariotti Giovanni, relatore (pag. 4383, 4384), Cadolini (pag. 4383, 4385) ed il ministro dei lavori pubblici (pag. 4382); al cap. 23 il senatore Colonna Fabrizio (pag. 4395, 4398), ed il ministro dei lavori pubblici (pag. 4397, 4398); al cap. 256 il senatore Di Brazzà (pag. 4400, 4401), ed il ministro dei lavori pubblici (pag. 4401); al riassunto per titoli il senatore Mele (pag. 4404, 4406), Mariotti Giovanni, relatore (pag. 4406), ed il ministro dei lavori pubblici (pag. 4405). Senza discussione si approvano gli altri capitoli del bilancio dei lavori pubblici, quelli del bilancio di previsione delle ferrovie di Stato, e i cinque articoli del disegno di legge — Presentazione di una relazione (pag. 4408).*

La seduta è aperta alle ore 15.

Sono presenti i ministri degli affari esteri, della guerra, del tesoro, dei lavori pubblici ed il sottosegretario di Stato alle finanze, on. Galino.

BORGATTA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato,

Congedi.

PRESIDENTE. I senatori Driquet e Basile domandano un congedo di 10 giorni per motivi di salute.

Se non si fanno opposizioni, questi congedi s'intenderanno accordati.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il sorteggio degli uffici.

Prego l'on. senatore, segretario, Di Prampero di procedere all'estrazione dei nomi.

DI PRAMPERO, *segretario*. Procede al sorteggio ed alla proclamazione degli Uffici che risultano così costituiti:

UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Tomaso
Aporti
Astengo
Balestra
Bassini
Bastogi
Bozzolo
Cagnola
Camerini
Canevaro
Canzi
Casana
Cefaly
Cerruti
Ciamician
Cibrario

Cocuzza
 Colonna Prospero
 Compagna Francesco
 Cotti
 Cucchi
 D' Ali
 D' Antona
 D' Arco
 D' Ayala Valva
 De Amicis
 De Larderel
 De Sonnaz
 Di Broglio
 Di Frasso
 Di Martino Girolamo
 Dini
 Di Prampero
 Di San Giuliano
 Ellero
 Fili Astolfone
 Finali
 Foà
 Fogazzaro
 Fracassi
 Gavazzi
 Giordano Apostoli
 Golgi
 Grocco
 Guarneri
 Guerrieri-Gonzaga
 Lamberti
 Lanza
 Lucca
 Lucchini Giovanni
 Luciani
 Mangili
 Mariotti Giovanni
 Mazza
 Mele
 Morra
 Orengo
 Paladino
 Parpaglia
 Placido
 Polacco
 Ponza di San Martino
 Ponzio-Vaglia
 Prinetti
 Ricotti
 Ridolfi
 Rossi Angelo

Saladini
 Scaramella Manetti
 Scialoja
 Tacconi
 Tittoni
 Torlonia
 Tournon
 Veronese
 Zumbini

UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Ferdinando
 Amato-Pojero
 Avarna Giuseppe
 Baldissera
 Barracco Roberto
 Barzellotti
 Basile Basile
 Bensa
 Blaserna
 Bonasi
 Bruno
 Buscemi
 Cadenazzi
 Caetani
 Camerano
 Caracciolo di Sarno
 Carafa d' Andria
 Colombo
 Colonna Fabrizio
 Comparetti
 Conti
 Cosenza
 Croce
 D' Andrea
 De Cesare Michelangelo
 De Cristoforis
 De La Penne
 Del Carretto
 Del Giudice
 Del Lungo
 De-Mari
 De Riseis
 De Seta Enrico
 Di Collobiano
 Di Marzo
 D' Oncieu de la Bâtie
 Doria Ambrogio
 D' Ovidio Francesco
 Fabrizi

Faldella
 Faraggiana
 Franchetti
 Gabba
 Garroni
 Gessi
 Greppi
 Inghilleri
 Levi-Civita
 Lucchini Luigi
 Majelli
 Malvezzi
 Manassei
 Manno
 Martinelli
 Mazziotti
 Mazzolani
 Morandi
 Oddone
 Oliveri
 Paganini
 Panizzardi
 Pasolini
 Peiroleri
 Pirelli
 Quigini Puliga
 Rossi Gerolamo
 Roux
 Sani
 Savorgnan di Brazzà
 Schupfer
 Sonnino
 Tasca-Lanza
 Tassi
 Tiepolo
 Vigoni Giuseppe
 Volterra

UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Emanuele Filiberto
 Alfazio
 Arcoleo
 Baccelli
 Barracco Giovanni
 Beneventano
 Bombrini
 Borgnini
 Bracci-Testasecca
 Buonamici
 Cadolini

Caldesi
 Caravaggio
 Carle Antonio
 Carnazza-Amari
 Cavasola
 Chiesa
 Consiglio
 Corsini
 Cruciani-Alibrandi
 De Cupis
 De Giovanni
 Del Zio
 De Martino Giacomo
 Di Brocchetti
 Di Scalea
 Doria Giacomo
 Driquet
 Durante
 Faina Zeffirino
 Fergola
 Frescot
 Garavetti
 Gattini
 Ginistrelli
 Goiran
 Grassi
 Leonardi Cattolica
 Levi Ulderico
 Lojodice
 Majnoni d'Intignano
 Malaspina
 Marazio
 Martinez
 Martuscelli
 Mariotti Filippo
 Masi
 Mazzoni
 Michetti
 Morisani
 Municchi
 Novaro
 Pastro
 Passerini
 Paternostro
 Pelloux
 Pinelli
 Polvere
 Pullè
 Quarta
 Reynaudi
 Righi

Rignon
 Rossi Luigi
 Salvarezza
 Schininà di Sant'Elia
 Senise Tommaso
 Tabacchi
 Tajani
 Todaro
 Torrigiani Filippo
 Torrigiani Piero
 Vaccaj
 Vacchelli
 Vigoni Giulio

UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele
 Arrivabene
 Aula
 Avarna Nicolò
 Badini-Confalonieri
 Beltrami
 Bertetti
 Bordonaro
 Borgatta
 Borghese
 Campo
 Candiani
 Capaldo
 Cardarelli
 Caruso
 Cavalli
 Cencelli
 Centurini
 Chironi
 Cittadella Vigodarzere
 Civelli
 Cordopatri
 D'Alife
 Dalla Vedova
 Del Mayno
 De Luca
 De Seta Francesco
 Di Carpegna
 Doria Pamphili
 Faina Eugenio
 Falconi
 Fava
 Fecia di Cossato
 Figoli Des Geneys
 Foratti

Garofalo
 Gherardini
 Giorgi
 Grassi-Pasini
 Guala
 Guiccioli
 Malvano
 Martelli
 Massarucci
 Medici
 Minesso
 Monteverde
 Mortara
 Niccolini
 Orsini-Baroni
 Pagano-Guarnaschelli
 Papadopoli
 Pierantoni
 Ponti
 Rattazzi
 Riberi
 Riolo
 Rossi Giovanni
 Rossi Teofilo
 Ruffo-Bagnara
 Sacchetti
 Santamaria Nicolini
 Senise Carmine
 Severi
 Solinas-Apostoli
 Sormani
 Speroni
 Spingardi
 Tamassia
 Tarditi
 Taverna
 Tommasini
 Treves
 Trincherà
 Turrisi

UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Luigi Amedeo
 Adamoli
 Annaratone
 Balenzano
 Barbieri
 Bava-Beccaris
 Bettoni
 Biscaretti

Bodio
 Boncompagni-Ludovisi
 Calabria
 Capellini
 Carle Giuseppe
 Celoria
 Cognata
 Colleoni
 D'Adda
 Dallolio
 D'Ancona
 De Cesare Raffaele
 De Marinis
 De Renzi
 De Siervo
 Di Camporeale
 Di Casalotto
 Di Terranova
 Doria d'Eboli
 D'Ovidio Enrico
 Emo Capodilista
 Engel
 Facheris
 Filomusi-Guelfi
 Fiocca
 Fiore
 Florena
 Fortunato
 Frascara
 Frigerio
 Frola
 Gorio
 Gualterio
 Mangiagalli
 Maragliano
 Massabò
 Maurigi
 Melodia
 Molmenti
 Monti
 Pacinotti
 Palberti
 Palumbo
 Pansa
 Paternò
 Pedotti
 Pellegrini
 Perla
 Pessina
 Petrella
 Piaggio

Plutino
 Primerano
 Racagni
 Ricci
 San Martino
 Serena
 Sismondo
 Torriganzi Luigi
 Trotti
 Vidari
 Viganò
 Villa
 Villari
 Vischi
 Visconti Venosta
 Zappi

Presentazione di disegni di legge

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. A nome del presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge, già approvati dalla Camera dei deputati:

1° Modificazioni al ruolo organico del personale degli archivi di Stato;

2° Conversione in legge del Regio decreto 19 maggio 1910, n. 283, concernente l'approvazione dei bilanci ed altre deliberazioni dei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

PRESIDENTE. Do atto all'on. ministro dei lavori pubblici della presentazione di questi disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti agli Uffici.

Seguito della discussione del disegno di legge « Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1910-911 » (N. 436).

PRESIDENTE. Essendosi già esaurita la discussione generale su questo disegno di legge passeremo ora alla discussione dei capitoli.

Prego il senatore, segretario, Borgatta di darne lettura.

BORGATTA, *segretario*, legge:

TITOLO I.

SPESA ORDINARIA

CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.

Spese generali.

1	Amministrazione centrale - Personale di ruolo (Spese fisse)	1,790,000 »
2	Amministrazione centrale - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	128,000 »
3	Amministrazione centrale - Indennità di trasferte, di reggenza e diverse	95,000 »
4	Amministrazione centrale - Personale di ruolo - Compensi	45,000 »
5	Amministrazione centrale - Personale di ruolo - Sussidi	25,000 »
6	Ministero - Spese d'ufficio	112,000 »
7	Circoli ferroviari d'ispezione - Spese d'ufficio	18,000 »
8	Amministrazione centrale - Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	21,800 »
9	Fitto di locali in uso dell'Amministrazione centrale (Spese fisse)	15,000 »
10	Ministero - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali	22,000 »
11	Circoli ferroviari d'ispezione - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali	5,000 »
12	Fitto di locali per uso degli uffici dei circoli ferroviari d'ispezione (Spese fisse)	30,000 »
13	Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti	25,000 »
14	Genio civile - Personale di ruolo (Spese fisse)	5,430,000 »
15	Genio civile - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	50,000 »
16	Genio civile - Spese per indennità di visite	700,000 »
17	Genio civile - Spese di traslocazione	25,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	8,536,800 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

	<i>Riparto</i>	8,536,800 »
18	Genio civile - Indennità dipendenti dalle leggi 5 luglio 1882, n. 874, e 15 giugno 1893, n. 294, accordate con decreti ministeriali registrati preventivamente alla Corte dei conti.	47,000 »
19	Genio civile - Sussidi.	50,000 »
20	Genio civile - Spese d'ufficio (Spese fisse)	157,500 »
21	Genio civile - Provvista, riparazione e trasporto di mobili ed istrumenti geodetici, restauro ed adattamento dei locali ad uso degli uffici del Genio civile (Art. 28 della legge 5 luglio 1882, n. 874).	70,000 »
22	Genio civile - Fitto di locali per uso d'ufficio (Spese fisse)	110,000 »
23	Genio civile - Spese diverse	25,000 »
24	Indennità per incarichi e studi diversi al personale di altri Ministeri	15,000 »
25	Sussidi ad ex-impiegati ed alle loro famiglie	80,000 »
26	Spese postali per la corrispondenza non ammessa in franchigia, telegrafiche per l'estero e telefoniche	12,000 »
27	Spese di stampa e per la pubblicazione del bollettino ufficiale del Ministero - Premi ai funzionari autori delle migliori monografie tecniche ed amministrative.	50,000 »
28	Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	700 »
29	Spese di liti e per arbitraggi (Spesa obbligatoria).	100,000 »
30	Spese casuali	34,500 »
31	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	<i>per memoria</i>
		9,288,500 »
	Debito vitalizio.	
32	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per pensioni ordinarie	1,920,000 »
33	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa per indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con Regio decreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti	43,000 »
		1,963,000 »

Strade.		
34	Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali - Spese per il servizio delle R. Trazzere	6,395,000 »
35	Trasferte e competenze diverse al personale di sorveglianza addetto ai lavori di manutenzione di strade e ponti nazionali, allo sgombrò di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene, ai lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali ed al servizio delle R. Trazzere	35,000 »
36	Salario e indennità di percorrenza ai cantonieri delle strade nazionali (Spese fisse)	2,155,000 »
37	Indennità diverse e sussidi ai cantonieri delle strade nazionali. . .	55,000 »
38	Indennità a diversi comuni per la manutenzione di tronchi di strade nazionali che ne attraversano gli abitati, a mente dell'art. 41 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F	210,000 »
39	Assegno alla Cassa di mutuo soccorso fra i cantonieri	10,000 »
40	Concorsi per rinnovazione del pavimento dei tronchi di strade nazionali compresi entro gli abitati, ai termini dell'art. 42 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.	50,000 »
41	Lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia delle strade (Spesa d'ordine)	1,000 »
		8,911,000 »
Acque.		
Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria.		
42	Opere idrauliche di 1ª categoria - Manutenzione e riparazione. . .	525,000 »
43	Opere idrauliche di 1ª categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza dei lavori di manutenzione e riparazione	19,500 »
44	Opere idrauliche di 1ª categoria - Fitti e canoni (Spese fisse) . . .	1,000 »
45	Opere idrauliche di 2ª categoria - Manutenzione e riparazione. . .	3,655,500 »
46	Opere idrauliche di 2ª categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza de. lavori di manutenzione e riparazione	105,000 »
<i>Da riportarsi</i> . . .		4,306,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	4,306,000 »
47	Opere idrauliche di 2 ^a categoria - Fitti e canoni (Spese fisse) . . .	26,500 »
48	Opere idrauliche di 1 ^a e 2 ^a categoria - Assegni agli ufficiali, ai guardiani, ai manovratori idraulici ed agli osservatori idrometrici ed udometrici (Spese fisse)	1,303,000 »
49	Servizio idrografico fluviale	10,000 »
50	Spese pel servizio di piena e spese causali pel servizio delle opere idrauliche di 1 ^a e 2 ^a categoria e di altre categorie per la parte a quelle attinenti	345,000 »
51	Spese per competenze al personale idraulico subalterno, dovute a termini del regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1 ^a e 2 ^a categoria e per servizi normali in esso indicati - Sussidi . . .	200,000 »
52	Opere idrauliche di 1 ^a e 2 ^a categoria - Ufficiali, guardiani e manovratori idraulici - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse) .	2,900 »
		6,193,400 »
	Bonifiche.	
53	Personale di custodia delle bonifiche - Stipendi al personale ordinario (Spese fisse)	221,000 »
54	Personale di custodia delle bonifiche - Indennità di foraggio al personale fornito di cavallo (Spese fisse)	25,900 »
55	Personale di custodia delle bonifiche - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	1,900 »
56	Personale di custodia delle bonifiche - Indennità, sussidi ed altre spese analoghe pel personale stesso (Spese variabili)	33,800 »
57	Agro romano - Stipendi al personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica (Spese fisse)	29,700 »
58	Agro romano - Indennità diverse e sussidi al personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica	20,000 »
59	Agro romano - Personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	5,200 »
		337,500 »

Porti, spiagge, fari e fanali.		
60	Manutenzione e riparazione dei porti	2,050,000 »
61	Escavazione dei porti	2,050,000 »
62	Indennità, competenze diverse e sussidi al personale ordinario adibito al servizio di manutenzione e di escavazione dei porti. . .	20,350 »
63	Stipendi ed indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei porti (Spese fisse).	5,000 »
64	Pigioni pel servizio dei porti e dei fari (Spese fisse)	1,500 »
65	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fari e fanali.	1,190,000 »
66	Indennità, competenze diverse e sussidi al personale ordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi	90,000 »
67	Personale subalterno straordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	700 »
68	Stipendi e indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei fari (Spese fisse)	490,000 »
69	Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse).	1,750 »
70	Restauri alle opere marittime danneggiate in contravvenzione alla polizia tecnica dei porti (Spesa d'ordine).	15,000 »
71	Contributo annuo dello Stato a favore del Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova. .	1,110,000 »
		7,024,300 »
Spese per il servizio delle opere idrauliche nelle provincie Venete e di Mantova.		
<i>Spese generali.</i>		
72	Stipendio del presidente del Magistrato alle acque (Spese fisse) . .	10,000 »
73	Indennità di trasferte e di missione al personale dell'Amministrazione centrale distaccato presso il Magistrato alle acque	25,000 »
<i>Da riportarsi . . .</i>		35,000 »

	<i>Riporto . . .</i>	35,000 »
74	Spese d'ufficio - Indennità fissa al presidente, di cui alla tabella A, annessa alla legge 5 maggio 1907, n. 257 (Spese fisse)	8,500 »
75	Fitto di locali (Spese fisse)	10,800 »
76	Provviste, riparazioni e manutenzione mobili e locali	5,000 »
77	Spese casuali e diverse per il Magistrato alle acque	12,000 »
		71,300 »
	<i>Acque.</i>	
78	Opere idrauliche di prima categoria nelle provincie Venete e di Mantova - Manutenzione e riparazione	465,000 »
79	Opere idrauliche di prima categoria nelle provincie Venete e di Mantova - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza dei lavori di manutenzione e riparazione.	16,000 »
80	Opere idrauliche di seconda categoria nelle provincie Venete e di Mantova - Manutenzione e riparazione	1,770,000 »
81	Opere idrauliche di seconda categoria nelle provincie Venete e di Mantova - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza dei lavori di manutenzione e riparazione	38,000 »
82	Servizio idrografico e mareografico nelle provincie Venete e di Mantova.	40,000 »
83	Spese pel servizio di piena e spese casuali pel servizio delle opere idrauliche di prima e seconda categoria e di altre categorie per la parte a quelle attinenti nelle provincie Venete e di Mantova.	300,000 »
84	Spese per competenze al personale idraulico subalterno delle provincie Venete e di Mantova dovute a termini del regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di prima e seconda categoria e per servizi normali in esso indicati - Sussidi	120,000 »
		2,749,000 »
	<i>Porti, spiagge, fari e fanali.</i>	
85	Manutenzione e riparazione dei porti nelle provincie Venete	390,000 »
86	Escavazione dei porti nelle provincie Venete	750,000 »
87	Manutenzione, riparazione, illuminazione e rinnovazione di apparecchi dei fari e fanali nelle provincie Venete	76,000 »
		1,216,000 »

Automobili e strade ferrate.

88	Anticipazioni di spese per provvedimenti d'ufficio a norma dell'articolo 52 della legge 15 luglio 1906, n. 383 (Spesa d'ordine)	10,000 »
89	Quota a carico dello Stato nelle spese per competenze, locali, mobilio, personale ed altre, occorrenti per il Collegio arbitrale istituito a termini dell'art. 17 della legge 27 aprile 1885, n. 3048, serie 3ª .	7,500 »
90	Quota a carico dello Stato italiano delle spese riguardanti l'Ufficio centrale internazionale di Berna per il trasporto delle merci, e la Delegazione italo-svizzera per il Sempione (leggi 15 dicembre 1892, n. 710 e 21 gennaio 1904, n. 15 (Spesa obbligatoria)	7,500 »
91	Concorso dello Stato a favore del Comitato permanente del Congresso internazionale ferroviario residente in Bruxelles	1,100 »
92	Sovvenzioni chilometriche per ferrovie concesse all'industria privata (Leggi 30 aprile 1899, n. 168; 4 dicembre 1902, n. 506; 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444)	3,920,900 »
93	Sovvenzioni per concessioni di sola costruzione di ferrovie (Legge 12 luglio 1908, n. 444)	<i>per memoria</i>
94	Sovvenzione per la costruzione e per l'esercizio della linea Umbertide-Todi-Terni con diramazione Ponte S. Giovanni-Perugia (Legge 12 luglio 1908, n. 444)	<i>per memoria</i>
95	Sovvenzione per la costruzione e per l'esercizio della linea Adriatico-Sangritana (Legge 12 luglio 1908, n. 444)	<i>per memoria</i>
		<hr/>
		3,947,000 »

TITOLO II.**SPESA STRAORDINARIA****CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.****Spese generali.**

96	Interessi da pagarsi alla Cassa dei depositi e prestiti sul conto corrente istituito in applicazione della legge 28 dicembre 1902, n. 547, per l'esecuzione anticipata di lavori stradali, portuali, idraulici e di bonifica approvati da leggi dello Stato	140,000 »
97	Amministrazione centrale - Personale aggiunto - Stipendi (Spese fisse).	250,000 »
		<hr/>
<i>Da riportarsi</i>		390,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

	<i>Riporto</i>	390,000 »
98	Amministrazione centrale - Personale aggiunto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	21,000 »
99	Amministrazione centrale - Personale aggiunto - Sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66	55,000 »
100	Assegni mensili al personale straordinario ed avventizio addetto al servizio generale (Spese fisse)	25,000 »
101	Personale straordinario addetto al servizio generale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	<i>per memoria</i>
102	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale straordinario ed avventizio addetto al servizio generale	10,000 »
103	Genio civile - Personale aggiunto addetto al servizio generale - Stipendi (Spese fisse)	160,000 »
104	Genio civile - Personale aggiunto - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	22,000 »
105	Genio civile - Personale aggiunto addetto al servizio generale - Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66	130,000 »
		813,000 »
	Opere in Roma.	
	<i>(Spese ripartite).</i>	
106	Opere in Roma dipendenti dalle leggi: 14 maggio 1881, n. 209; 2 luglio 1890, n. 6936; 20 luglio 1890, n. 6980; 28 giugno 1892, n. 299; 6 agosto 1893, n. 458; 14 gennaio 1897, n. 12; 25 febbraio 1900, n. 56; 27 dicembre 1903, n. 514; 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lett. <i>b, c, d</i>); 6 giugno 1907, n. 300; 14 luglio 1907, n. 502 (art. 1, lett. <i>b e c</i>) e 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lett. <i>a e b</i>) (Spesa ripartita)	12,350,000 »
107	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile in servizio delle opere in Roma	20,000 »
108	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere in Roma (Spese fisse)	125,000 »
109	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile, in servizio delle opere in Roma	25,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	12,520,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

	<i>Ripporto</i> . . .	12,520,000 »
110	Assegni mensili al personale avventizio in servizio delle opere in Roma (Spese fisse)	25,000 »
111	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio in servizio delle opere in Roma	5,000 »
		12,550,000 »
	Opere varie.	
112	Acquisto dell'area e costruzione del nuovo edificio del Ministero dei lavori pubblici (art. 37 e 38 della legge 11 luglio 1907, n. 502 e art. 1, lett. <i>c</i> della legge 30 giugno 1909, n. 407) (Spesa ripartita).	500,000 »
113	Ampliamento, sistemazione e arredamento della Università di Napoli e degli Istituti dipendenti (Leggi 30 luglio 1896, n. 339 e art. 1, lett. <i>e</i> , della legge 30 giugno 1904, n. 293 e art. 14 della legge 30 giugno 1909, n. 407) (Spesa ripartita)	180,000 »
114	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori di ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti (Spese fisse)	20,000 »
115	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori di ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti	<i>per memoria</i>
116	Assegni mensili al personale avventizio addetto ai lavori di ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti (Spese fisse)	<i>per memoria</i>
117	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto ai lavori di ampliamento, sistemazione e arredamento dell'Università di Napoli e degli Istituti dipendenti.	<i>per memoria</i>
118	Contributo dello Stato nel pagamento delle annualità dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti a comuni e privati danneggiati da alluvioni e frane (Spesa ripartita)	56,190 »
119	Contributo dello Stato nel pagamento delle annualità dei mutui concessi ai privati per la costruzione di case nei nuovi centri abitati (art. 75 della legge 9 luglio 1908, n. 445) (Spesa ripartita) . . .	250,000 »
		1,006,190 »

Strade.*Lavori per sistemazione e miglioramento
di strade e ponti nazionali.*

Spese non superiori a lire 30,000 iscritte in bilancio in virtù
dell'art. 34 della legge di contabilità generale.

120	Sistemazione delle case cantoniere Sala e Pescariello lungo la strada nazionale n. 56 (Bari).	17,000 »
121	Allargamento della traversa di Trescore Balneario lungo la strada nazionale n. 17 (Bergamo)	20,000 »
122	Ampliamento della casa cantoniera Paradiso lungo la strada nazionale n. 73 (Catania)	12,000 »
123	Costruzione di una casa cantoniera doppia presso il chilometro 30 lungo la strada nazionale n. 53 bis (Chieti).	23,000 »
124	Costruzione di una casa cantoniera nel tronco dal fiume Fortore a Lucera della nazionale n. 52 (Foggia).	16,000 »
125	Costruzione di una casa cantoniera lungo il 6° tronco della strada nazionale n. 58 in contrada Malabocca (Potenza).	20,000 »
126	Costruzione di una variante presso il Piano del Galdo lungo la strada nazionale n. 57 (Potenza)	23,000 »
127	Sistemazione della traversa di Cepagatti lungo la strada nazionale n. 48-ter (Teramo).	5,000 »
128	Spese casuali per opere di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali per le quali è deficiente o manca in bilancio lo stanziamento nei limiti di lire 30,000	30,000 »
129	Studi di progetti per opere stradali non autorizzate da leggi . . .	15,000 »
		181,000 »
	Spese dipendenti da leggi speciali.	
130	Lavori di sistemazione e miglioramento dipendenti dalle leggi 25 febbraio 1900, n. 56 (art. 1, lett. c); 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lett. f); 14 maggio 1906, n. 198; 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. d); 5 aprile 1908, n. 126 (art. 1, lett. a) e 24 dicembre 1908, n. 747 (art. 3) (Spesa ripartita)	1,065,000 »
131	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali	70,000 »
	<i>Da riportarsi . . .</i>	1,135,000 »

		<i>Riporto</i>	1,135,000 »
132	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali (Spese fisse)		20,000 »
133	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio dei lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali.		4,000 »
134	Assegni mensili al personale avventizio addetto ai lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali (Spese fisse).		<i>per memoria</i>
135	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto ai lavori di sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali		<i>per memoria</i>
			1,159,000 »
	<i>Riparazioni straordinarie.</i>		
136	Riparazione di danni cagionati alle opere dello Stato dalle alluvioni e dalle frane (Leggi 7 luglio 1901, n. 341; 3 luglio 1902, n. 298; 8 luglio 1903, n. 311; 7 luglio 1904, n. 313; 29 dicembre 1904, n. 674 e art. 1, lett. <i>d</i> della legge 29 dicembre 1907, n. 810 e art. 1 della legge 24 dicembre 1908, n. 747) (Spesa ripartita)		300,000 »
	<i>Lavori per la costruzione di strade e ponti nazionali e di strade provinciali sovvenute dallo Stato.</i>		
137	Opere stradali dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297; 30 giugno 1904, n. 293; 21 giugno 1906, n. 238 (art. 4); 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. <i>e</i>); 5 aprile 1908, n. 126 (art. 1, lett. <i>b</i>) e 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lett. <i>d</i>) (Spesa ripartita).		2,600,000 »
138	Concorso dello Stato per le strade provinciali di prima e seconda serie di cui nelle leggi 27 giugno 1869, n. 5147 e 30 maggio 1875, n. 2521, e per le strade di cui nell'elenco III della legge 23 luglio 1881, n. 333, che si costruiscono dalle province direttamente (Spesa ripartita)		2,000,000
139	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 e compensi e remunerazioni per maggiori servizi resi dal personale dell'Amministrazione centrale e del Genio civile nell'interesse delle dette costruzioni.		90,000 »
		<i>Da riportarsi</i>	4,690,000 »

	<i>Riparto</i> . . .	4,690,000 »
140	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 (Spese fisse)	210,000 »
141	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883.	15,000 »
142	Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883 (Spese fisse)	<i>per memoria</i>
143	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio delle costruzioni stradali dipendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1883.	<i>per memoria</i>
		4,915,000 »
Strade comunali e vicinali.		
144	Costruzione o ricostruzione di strade comunali rotabili o mulattiere per allacciare alla esistente rete stradale i comuni attualmente isolati in tutte le provincie del Regno, eccettuate quelle di Basilicata e delle Calabrie e quelle di accesso alle stazioni ferroviarie contemplate dalla legge 8 luglio 1903, n. 312 (articoli 53 e 54 della legge 15 luglio 1906, n. 383) (Spesa ripartita)	1,000,000 »
145	Sussidi ai comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie e di strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie o all'approdo dei piroscafi postali, ecc., e costruzione diretta a cura dello Stato di strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie in provincia di Basilicata e nell'isola di Sardegna. (Leggi 30 agosto 1868, n. 4613; 12 giugno 1892, n. 267; 16 luglio 1894, n. 338; art. 3 della legge 25 febbraio 1900, n. 56; legge 8 luglio 1903, n. 312; art. 54 della legge 31 marzo 1904, n. 140 e art. 70 del testo unico di legge approvato con Regio decreto 10 novembre 1907, n. 844) (Spesa ripartita)	1,900,000 »
146	Sussidi ai comuni e consorzi di comuni e di utenti delle strade vicinali più importanti soggette a servitù pubblica, per opere che stanno a loro carico (art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F)	400,000 »
		3,300,000 »
Acque.		
146 <i>bis</i>	Opere di ristabilimento (esecuzione diretta o concorso dello Stato) nelle viè navigabili (legge 2 gennaio 1910, n. 9, articoli 8, 9, 13, 35)	1,800,000 »
<i>Da riportarsi</i> . . .		1,800,000 »

		Riporto . . .	1,800,000 »
146 <i>ter</i>	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale addetto alle opere di ristabilimento nelle vie navigabili		200,000 »
147	Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria dipendenti dalle leggi 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lettera <i>k</i>); 21 giugno 1906, n. 238 (art. 2, lettera <i>a</i>) e 29 dicembre 1907, n. 810 (art. 1, lettera <i>a</i>) (Spesa ripartita)		<i>per memoria</i>

DI BRAZZÀ. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BRAZZÀ. Malgrado ciò che ha detto, con tanta eloquenza, l'on. ministro circa la cifra veramente spaventosa delle spese preventivate per lavori di vario genere e la mancanza di fondi per metterli in esecuzione, mi permetto rammentare che il Parlamento, con la legge 30 giugno 1904, n. 293 art. 1º lett. *K*, accordava 7,000,000 per lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di seconda categoria nel Veneto, ed in conformità della tabella *B* ed *E*, se non erro, 2,910,000 per lavori del Piave, e ciò per eliminare le cause di permanenti minacce ai circostanti terreni (Ett. 9,200 già redenti, e 12,000 di progettata bonifica di prossima esecuzione).

Questi lavori sono stati eseguiti fino al tratto denominato Testadura.

Restano ora due tratti, il primo dalla Testadura al Palazzetto, ed il secondo ed ultimo da questa località a Castellazzo e Revedoli.

In quanto al primo tratto, importante la somma di lire 346,000, già dall'aprile scorso il progetto è stato approvato da tutte le autorità ed uffici competenti, e non resta altro che a procedere all'appalto. Ma il Ministero non mette a disposizione del Magistrato alle acque i fondi necessari il quale, in questo modo, malgrado tutta la buona volontà, non può condurre a termine i lavori che egli ha creduto necessario di proporre.

In quanto al secondo tronco, malgrado le premure fatte dagli interessati e le assicurazioni date dal Magistrato alle acque, e dall'ingegnere capo del Genio civile, non sono ancora cominciati i rilievi di campagna.

È della massima urgenza che i lavori del primo tronco siano appaltati, e che venga pro-

ceduto con la massima attività alla compilazione dei progetti pel secondo tronco.

Questi lavori sono tanto più necessari inquantochè il pericolo, nei tronchi inferiori del fiume è tanto più grande in quanto che le acque di piena, contenute nei tronchi superiori dagli argini irrobustiti, in seguito ai lavori compiuti, troverebbero a valle difese più deboli negli argini non ancora rialzati e rinforzati, e perciò più facilmente soggetti ad essere rotti e superati.

Aggiungasi inoltre che il livello del fondo del fiume si alza costantemente, come accade in tutti i fiumi arginati.

Non si possono lasciare sotto la spada di Damocle delle inondazioni le popolazioni rivierasche tanto più che se una rotta avvenisse, si perderebbero molti dei vantaggi ottenuti con tanto dispendio da parte, non solo del Governo, ma anche dei privati.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. I lavori idraulici del Piave, di cui s'interessa tanto giustamente l'onor. senatore Di Brazzà, dipendono dal Magistrato alle acque, come egli pure ha già accennato. Il Magistrato alle acque, istituto, che ha veramente fatto onore alla legislazione nostra, perchè è un vigoroso esempio di decentramento e di specializzazione, ha dato grande impulso alle opere idrauliche del Veneto; ma questo impulso ha portato anche, necessariamente, l'effetto di esaurire più celermente i fondi che vi erano assegnati. E la ragione per la quale il Magistrato alle acque fino a poco tempo fa non aveva i fondi per i lavori del Piave, dipende precisamente da questa benemerita sua opera; senonchè il Se-

nato opportunamente provvede a stralciare dal disegno di legge sulla sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani la parte finanziaria, onde si potessero accelerare siffatte opere e apprestare nuovi mezzi finanziari al Magistrato, il quale, per effetto di questo stralcio, avvenuto, come l'on. Di Brazzà sa, nello scorso dicembre, è ora in grado di evitare che i lavori di cui parlo subiscano ulteriori interruzioni, e potrà appaltare i progetti già pronti e accelerare lo studio di quelli non ancora ultimati.

DI BRAZZÀ. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BRAZZÀ. Ringrazio l'on. ministro delle spiegazioni date e mentre son sicuro che l'attività del Magistrato alle acque non sarà mai a mancare, confido che gli si accorderanno i fondi necessari ad esplicitarla, soprattutto quando si tratta di lavori, il ritardo dei quali recherebbe danni, forse, irreparabili.

MARIOTTI GIOVANNI, *relatore*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MARIOTTI GIOVANNI, *relatore*. All'onorevole Di Brazzà, che ha così bene difesi gli interessi idraulici della sua provincia, vorrei raccomandare che non aspettasse, egli pure, troppo dal Governo, tutto dal Governo.

I residui che si avevano per opere idrauliche nel Veneto, molto rilevanti al 30 giugno 1909, tanto che nella relazione della Giunta generale del bilancio, presentata alla Camera dei deputati il 15 giugno scorso, ne troviamo quasi 4 milioni — si sono ora assottigliati molto, come ha giustamente osservato il ministro, sicché nel bilancio di previsione per l'anno prossimo, già presentato alla Camera il 29 novembre scorso, si sono ridotti a un milione e 900 mila lire; ciò dimostra il buon volere del ministro e l'attività del Governo in quelle provincie.

Con la nuova legge sulle opere idrauliche, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio corrente, son fatti nuovi assegnamenti per opere idrauliche al Magistrato alle acque di Venezia; si danno 13 milioni per le opere di seconda categoria, 2 milioni per quelle di terza, quarta e quinta; e poi altri 2 milioni per opere nuove e un milione per lavori idraulico-forestali nei bacini montani; in tutto, per le sole provincie venete, 18 milioni.

Il Governo — ne converrà l'onor. senatore

Di Brazzà — fa quanto può, ma non può provvedere a tutto e a tutti in una sol volta; e sarebbe desiderabile — è un desiderio che esprimo a nome della Commissione di finanze all'onorevole ministro — sarebbe desiderabile che, come già si è stabilito per le opere di terza categoria, così anche per quelle di seconda, il Governo chiedesse un po' la preziosa cooperazione degli enti locali.

Per le opere di terza categoria ora le provincie e i comuni possono sostituirsi al Governo, anticipando i lavori e ricevendo dal tesoro, di mano in mano che si hanno gli stanziamenti in bilancio, il rimborso delle spese fatte; invece per quelle di seconda categoria non fu ancor data questa concessione, ed io vedrei volentieri che venisse data, perchè certe spese, che per il Governo riescono gravissime, alle provincie e ai comuni possono riuscire molto meno costose. In molti campi dello spendere per opere pubbliche, ma soprattutto nelle espropriazioni, io veggo che i cittadini sono molto meno esigenti col loro comune e colla loro provincia, di quello che non siano col Governo. Ho visto fare delle strade in molti comuni ove i cittadini cedettero il terreno gratuitamente perchè l'opera venisse compiuta prima, e riuscisse meno gravosa ai bilanci locali; di questi doni al Governo non ne ho visti fatti mai.

Così per tanti altri titoli può il comune spendere meno. Il comune e la provincia possono vedere in qual momento c'è maggiore bisogno di lavori: prendono essi l'incarico della esecuzione di tutta l'opera dal Governo e poi fanno eseguire i lavori in quel momento, in cui la mano d'opera nel territorio loro è più a buon prezzo, in quelle stagioni in cui la loro popolazione è disoccupata. Io vorrei che il ministro studiasse profondamente questo argomento, per vedere se non sia il caso di estendere anche alle opere di seconda categoria un provvedimento, che per le opere di terza categoria ha fatto ottima prova.

CADOLINI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CADOLINI. Io faccio osservare che la legge stabilisce che le opere di seconda categoria siano eseguite a cura dello Stato, col concorso delle provincie e degli interessati. Ora il Ministero non potrebbe far nulla che fosse contrario a questa disposizione di legge. Gli argomenti

esposti dall'onorevole relatore hanno certamente un certo valore per quel che riguarda le espropriazioni: ma la legge vuole così e non si può fare altrimenti. Del resto, quando si tratta di importanti opere idrauliche, conviene affidarne lo studio e la esecuzione ad un personale che ne abbia speciale competenza come quello del Genio civile. Gli ingegneri dei comuni non danno in generale una guarentigia riguardo a costruzioni di tale natura.

Nota poi che delle opere di seconda categoria non ve ne sono in tutte le provincie; sono poche quelle che ne possiedono, specialmente nella valle del Po, ed il Governo è aggravato di forti spese: ma nelle provincie stesse non si richiedono altre spese. Non ci sono porti, non ci sono strade nazionali ecc. perchè si può dire che ogni provincia ha la sua specialità di opere eseguite a spese dello Stato. Dunque non alteriamo la legge, lasciamola come sta.

Ho poi osservato, come risulta dalle pubblicazioni del Ministero dei lavori pubblici, che il Governo assume spesso la cura di eseguire direttamente anche opere di terza categoria che spetterebbero agli enti locali; il che risponde ad una viva necessità.

Risulta infatti che, se non le fa il Governo gli enti locali, nei quali confida l'on. relatore, non hanno nè la capacità nè l'energia, di intraprendere simili lavori. Forse per l'espropriazioni si potranno avere dei vantaggi, ma per tutto il resto non è da ritenersi che si abbiano. Infatti, come ho già detto, in ogni bollettino si trovano indicate opere di terza categoria delle quali è dal Governo assunta l'esecuzione.

DI BRAZZÀ. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BRAZZÀ. Se ho ben compreso, l'on. collega Cadolini ha espresso l'opinione che per quelle spese per opere di seconda categoria, per le quali è già stata destinata una somma ed i progetti sono stati fatti dal Genio civile, non si può pretendere che gli enti interessati intervengano nel sovvenire il Governo anticipando i fondi. In questo caso è una cosa già decisa, mi pare. queste somme sono state stabilite; il Governo ha fatto fare i progetti, il Magistrato alle acque ha fissato la spesa, e qui gli enti locali interessati, a me pare, che non

abbiano niente più a vedere, senonchè attendere che il Governo dia i fondi necessari.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Si sono manifestati concetti alquanto differenti dagli oratori intorno a questo argomento. La questione è questa: per alcune regioni conviene estendere il concetto che lo Stato intervenga e si sostituisca agli enti locali: in altre converrebbe invece che gli enti locali venissero aiutati dallo Stato. Questa è la differenza essenziale esistente, in genere, fra le diverse provincie d'Italia.

Ne abbiamo parlato anche nella discussione generale e in tal senso si palesò l'opinione di parecchi senatori. Quindi le raccomandazioni fatte dall'onorevole relatore sono meritevoli di studio, beninteso come modifiche legislative future.

È verissimo che per gli enti locali la costruzione di queste opere può riuscire meno costosa che per lo Stato, ma è anche molto difficile che gli enti locali si assumano o domandino questa facoltà; e forse appunto per questo l'onor. relatore rivolgeva all'onor. senatore Di Brazzà la sua raccomandazione.

Io credo che in questa materia un ragionevole criterio di decentramento sia quello che deve dirigere l'azione del Governo e le proposte legislative.

In ogni modo, ai concetti così saviamente espressi dall'onor. relatore, darò la massima attenzione e ispirerò gli studi relativi.

MARIOTTI GIOVANNI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIOTTI GIOVANNI, *relatore*. Sono gratissimo all'onor. ministro che volle accogliere la mia proposta, che del resto, per ora, è proposta di studi più che altro.

Sono d'accordo coll'onor. senatore Cadolini nel riconoscere che la legge attuale non consente agli enti locali di eseguire le opere di seconda categoria, e appunto per questo ho parlato, e ho invocata una legge nuova. Ho richiamato l'attenzione del ministro, del Senato e soprattutto dell'onor. senatore Di Brazzà sopra un fatto che mi pare degno di nota; cioè che di continuo vengono lagnanze, e qui e nel

l'altro ramo del Parlamento, perchè il Governo non fa quanto ciascuno di noi vorrebbe. Il senatore Di Brazzà ha detto che vi sono da molti anni degli stanziamenti in bilancio, che vi sono diverse leggi che stabiliscono le opere del Piave, e che, quindi, gli enti locali non hanno che « da aspettare ».

Questa la frase precisa dell'onor. collega Di Brazzà; ed è appunto ciò che fanno quasi tutti gli enti locali: si lamentano e aspettano; e aspettano molto, troppo, perchè il Governo - che ha più stanziamenti che personale - non può far tutto, per tutti, in una sol volta.

Per ciò che riguarda le opere di terza categoria nell'ultima legge si è stabilito che le provincie ed i comuni possano sostituirsi al Governo, eseguendo direttamente i lavori ed anticipandone notevolmente la costruzione. Abbiamo infatti avuto molte provincie e qualche comune che non sono stati ad aspettare, ma hanno detto al Governo: « Io mi sobbarco a questi lavori; voi assicuratemi il pagamento che mi dovete in quel numero d'anni che i vostri bilanci vi consentono, ed io comincerò il lavoro, eseguendolo, o subito, o a più riprese, quando nella mia provincia, nel mio comune, la mano d'opera avrà bisogno di aiuti, quando la stagione sarà più comoda, più adatta all'esecuzione di queste opere. Io comune, io provincia - in una parola - mi associo a voi Governo per fare un'opera buona ».

Da tutti questi lavori in cooperazione fra il Governo e gli enti locali abbiamo ottenuto che si sono iniziate subito, e già sono finite, molte opere di terza categoria che altrimenti si dovrebbero ancora cominciare, e si dovrebbero forse aspettare per lunga serie di anni, se si fosse voluto lasciar fare tutto al Governo.

Ora io ho detto all'onor. ministro: favorisca vedere, se, o con la legge del quadriennio, o con altra legge speciale, non sia il caso di modificare l'attuale legge sulle opere idrauliche, e di estendere anche alle opere di seconda categoria, o almeno ad una parte di esse, il vantaggio della cooperazione fra il Governo e gli enti locali per affrettare e rendere meno costosa l'esecuzione dei lavori. Quando questo si potesse ottenere, io credo che le provincie e i comuni più interessati a vedere eseguito un lavoro, non aspetterebbero con rassegnata indifferenza, come ora aspettano; ma direbbero al Governo: « Guardate: quest'opera è urgentissima;

voi avete stabilito gli stanziamenti in diverse annualità; io, invece, quest'opera ve la eseguisco subito; voi mi garantirete i pagamenti della vostra quota, affinché io possa delegare questo credito alla Cassa dei depositi e prestiti o ad altri Enti ed ottenere subito i mezzi per porre mano ai lavori.

Ciò accade tutti i giorni per opere idrauliche di terza categoria, per bonifiche, per edifici postali e per tante altre opere pubbliche. Solo per le opere idrauliche di seconda categoria questo non è possibile, perchè una disposizione di legge.

Io sono lieto di sentire che il ministro è disposto a studiare come si possa modificare quella disposizione legislativa, in modo che, anche per le opere di seconda categoria, si ottengano i vantaggi di minor costo e di più sollecita costruzione, che già si sono ottenuti per tante altre opere pubbliche.

CADOLINI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CADOLINI. Faccio osservare che le opere di seconda categoria, in alcune, almeno cinque provincie, hanno grandissima estensione. Esse sono eseguite dal Governo col contributo delle provincie e dei privati, ossia frontisti interessati. Ma la legge stabilisce che i contributi delle provincie, come pure quelli degli interessati, non debbano superare un ventesimo della fondiaria; per ciò gli interessati finiscono per pagare l'aumento di un decimo della fondiaria. In questa condizione non si può fare ciò che vorrebbe l'onorevole relatore, perchè le provincie pagano un contributo che è inferiore alla somma che il Governo spende per questi lavori. In queste 5 o 6 provincie la quantità delle opere di seconda categoria è così notevole che, se si dovesse pretendere dalle provincie un quarto della spesa e altrettanto dagli interessati, gli enti locali non avrebbero più mezzo di provvedere alle altre spese alle quali pure sono obbligati. Tuttociò spiega come gli antichi Governi provvedessero direttamente a tali opere senza esigere contributi.

Questa è la condizione specialissima, nella quale si trovano 5 o 6 provincie della valle del Po, e non mi pare possibile che si arrivi a quello che vorrebbe l'on. relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti il cap. 147 nella forma che ho letto. Chi l'approva si alzi.

(Approvato).

148	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto ai lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria dipendenti dalle leggi 30 giugno 1904, n. 293; 21 giugno 1906, n. 238 e art. 1, lettera <i>a</i> , della legge 29 dicembre 1907, n. 810	<i>per memoria</i>
149	Sussidi per opere ai porti ed agli scali sui laghi e fiumi non parificati ai porti marittimi (articoli 100 e 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato <i>F</i>)	10,000 »
<i>Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria.</i>		
150	Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria - Concorsi e sussidi a termini degli articoli 98 e 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173, nn. 2, 15 e 19 della legge 7 luglio 1902, n. 304; provvedimenti relativi al buon regime dei fiumi e torrenti e sussidi ad opere idrauliche in virtù dell'art. 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato <i>F</i> . . .	<i>per memoria</i>
151	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto alle opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria.	<i>per memoria</i>
<i>Spese comuni ad acque e strade.</i>		
152	Sussidi per opere di difesa degli abitati e delle opere stradali provinciali e comunali contro le frane e la corrosione dei fiumi e torrenti, e per il ripristino delle opere stesse e di quelle idrauliche distrutte o danneggiate dalle alluvioni, piene e frane; leggi 16 luglio 1884, n. 2514; 20 luglio 1890, n. 7018; 30 dicembre 1892, n. 734; 21 gennaio 1897, n. 30; 27 aprile 1899, n. 165; 1º aprile 1900, n. 121; 7 luglio 1901, n. 341; 3 luglio 1902, n. 298; 8 luglio 1903, n. 311; 30 giugno 1904, n. 293; 3 luglio 1904, n. 313 e art. 6 della legge 29 dicembre 1904, n. 674; 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lettera <i>g</i>), e art. 1, lettere <i>e</i> , <i>f</i> , <i>g</i> , della legge 29 dicembre 1907, n. 810 (Spesa ripartita)	400,000 »

Bonifiche.

153	Opere di bonificazione di 1 ^a categoria dipendenti dal testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e dalle leggi 7 luglio 1902, n. 333; 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lettera <i>g</i>); 5 aprile 1908, n. 126 (art. 1, lettera <i>c</i>); 24 dicembre 1908, n. 747 (art. 2) e 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lettera <i>f</i>) (Spesa ripartita) . . .	4,696,200 »
154	Annualità da pagarsi per opere di bonificazioni già concesse ai consorzi, in dipendenza della tabella II del testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195 (Spesa ripartita)	1,436,368.67
155	Somme a disposizione dell'Amministrazione (leggi 22 marzo 1900, n. 195, 7 luglio 1902, n. 333 e 30 giugno 1909, n. 407) (Spesa ripartita) .	1,500,931.33
	<i>Spese non superiori a lire 30,000 inscritte in bilancio in virtù dell'art. 34 della legge di contabilità generale dello Stato.</i>	
156	Riparazione e risarcimento di danni dipendenti del prosciugamento del Fucino e da altre antiche bonifiche.	23,000 »
	<i>Spese generali per le bonifiche.</i>	
157	Indennità di alloggio agli ufficiali di bonifica e corrispondente soprassoldo giornaliero ai guardiani (Spese fisse)	40,000 »
158	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale di custodia delle bonifiche ed al personale del Genio civile in servizio delle bonifiche	298,500 »
159	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche (Spese fisse)	185,000 »
160	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche.	45,000 »
161	Assegni mensili al personale avventizio in servizio delle bonifiche (Spese fisse)	59,000 »
162	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio in servizio delle bonifiche	14,200 »
	Legge 13 dicembre 1903, n. 474, art. 1, lettera <i>h</i> della legge 6 giugno 1907, n. 300 e art. 1, lettera <i>d</i> della legge 5 aprile 1908, n. 126.	
163	Costruzione di strade comunali occorrenti al bonificamento dell'Agro romano e retribuzione ai condannati, impiegati nella costruzione delle medesime (articoli 19 e 21 della legge 13 dicembre 1903, n. 474	105,000 »
		8,403,200 »

Sistemazione idraulica dell' Isola di Sardegna.

Testo unico di legge 10 novembre 1907, n. 844.

164	Opere di correzione dei corsi d'acqua e di bonificazione dell' isola di Sardegna, autorizzate dalle leggi 2 agosto 1897, n. 382, 7 luglio 1902, n. 333 e 28 luglio 1902, n. 342 modificate dalla legge 14 luglio 1907, n. 562 e dall'art. 1, lettera <i>g</i> , della legge 30 giugno 1909, n. 407 (Spesa ripartita)	1,335,000 »
165	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale del Genio civile in servizio delle opere di correzione dei corsi d'acqua e di bonificazione nell' isola di Sardegna	45,000 »
166	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere di sistemazione idraulica dell' isola di Sardegna (Spese fisse)	15,000 »
167	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all' art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile, in servizio delle opere di sistemazione idraulica dell' isola di Sardegna	5,000 »
		1,400,000 »

Acquedotto pugliese e silvicoltura del Sele.

Legge 26 giugno 1902, n. 245.

168	Costruzione ed esercizio dell'acquedotto pugliese e rimboschimento del bacino idrologico del Sele e spese varie inerenti alla tutela della silvicoltura del bacino medesimo (leggi 26 giugno 1902, n. 245 e 8 luglio 1904, n. 381) (Spesa ripartita)	3,081,000 »
169	Indennità fisse mensili e competenze diverse al personale ordinario dell'Amministrazione centrale del Genio civile e forestale addetto ai lavori di rimboschimento del bacino idrologico del Sele	6,000 »
170	Assegni mensili al personale addetto alla vigilanza del bacino idrologico del Sele a termini del regolamento approvato con Regio decreto 25 luglio 1904, n. 573 (Spese fisse)	12,000 »
171	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale addetto alla vigilanza del bacino idrologico del Sele a termini del regolamento approvato con Regio decreto 25 luglio 1904, n. 573	1,000 »
172	Assegni mensili al personale avventizio addetto ai lavori di rimboschimento del bacino idrologico del Sele (Spese fisse)	<i>per memoria</i>
173	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto ai lavori di rimboschimento del bacino idrologico del Sele	<i>per memoria</i>
		3,100,000 »

Opere nella provincia di Basilicata.

dipendenti dalle leggi 22 marzo 1900, n. 195; 3 luglio 1902, n. 297; 7 luglio 1902, n. 333; 31 marzo 1904, n. 140; 30 giugno 1904, n. 293, 21 giugno 1906, n. 238 e 9 luglio 1908, n. 445.

174	Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua (Spesa ripartita)	570,000 »
75	Lavori di costruzione, sistemazione e miglioramento di strade e ponti nazionali (Spesa ripartita)	1,170,000 »
176	Strade provinciali sovvenzute (Spesa ripartita)	815,000 »
177	Strade comunali obbligatorie da ultimare e sistemare (Spesa ripartita)	240,000 »
178	Strade da costruire e sistemare per allacciare alla esistente rete stradale i comuni e le frazioni di comuni ora isolati (Spesa ripartita)	190,000 »
179	Lavori di consolidamento delle frane, risanamento degli abitati e fornitura di acqua potabile (Spesa ripartita).	1,670,000 »
180	Costruzione di un fabbricato in Potenza a sede degli uffici pubblici governativi (Spesa ripartita)	500,000 »
181	Bonifiche (Spesa ripartita)	450,000
182	Spese pel Commissariato civile (Spesa ripartita)	40,000 »
183	Imprevisti (Spesa ripartita)	<i>per memoria</i>
184	Concorso dello Stato nelle annualità dei mutui contratti dai comuni di Basilicata, per fornitura di acqua potabile, non compresi nella tabella E della legge 31 marzo 1904, n. 140	25,000 »
<i>Spese generali per le opere nella provincia di Basilicata.</i>		
185	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale di custodia delle bonifiche e al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio delle opere di Basilicata.	<i>per memoria</i>
186	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile addetto al servizio delle opere di Basilicata (Spese fisse)	<i>per memoria</i>
187	Indennità fisse mensili, trasferte, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile addetto al servizio delle opere di Basilicata:	<i>per memoria</i>
<i>Da riportarsi</i>		5,670,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

	<i>Riporto</i> . . .	5,670,000 »
188	Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio delle opere di Basilicata (Spese fisse)	<i>per memoria</i>
189	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio delle opere di Basilicata	<i>per memoria</i>
190	Spese casuali inerenti ai lavori di Basilicata	<i>per memoria</i>
		5,670,000 »
	Opere nelle Province Calabresi.	
191	Lavori di sistemazione e miglioramento dipendenti dalla legge 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lett. <i>f</i>) (Spesa ripartita)	50,000 »
192	Opere stradali dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297, 30 giugno 1904, n. 293, 25 giugno 1906, n. 255, 19 luglio 1907, n. 549 e 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lett. <i>h</i> e art. 11) (Spesa ripartita)	960,000 »
193	Manutenzione delle opere stradali provinciali nelle provincie calabresi ai sensi dell'art. 34 della legge 25 giugno 1906, n. 255 (articolo 32 della legge)	30,000 »
194	Strade comunali obbligatorie già iniziate da ultimare e sistemare nelle provincie calabresi (Spesa ripartita)	870,000 »
195	Strade comunali occorrenti ad allacciare alla esistente rete stradale i comuni e le frazioni di comuni ora isolati nelle provincie calabresi (Spesa ripartita)	130,000 »
196	Strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie, agli approdi dei piroscafi postali ed ai porti nelle provincie calabresi (Spesa ripartita)	230,000 »
197	Manutenzione delle opere stradali comunali nelle provincie calabresi costruite ai sensi dell'art. 35 della legge 25 giugno 1906, n. 255 (art. 32 della legge)	30,000 »
198	Sistemazione idraulica montana e di pianura dei corsi d'acqua nelle provincie calabresi (Spesa ripartita)	575,000 »
199	Opere di bonificazione dipendenti dal testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e dalle leggi 7 luglio 1902, n. 333, 25 giugno 1906, n. 255 e 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lett. <i>g</i>) (Spesa ripartita)	680,000 »
200	Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1889, n. 6280, 13 marzo 1904, n. 102 e 25 giugno 1906, n. 255 (Spesa ripartita)	685,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	4,240,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	4,240,000 »
201	Consolidamento di frane minaccianti abitati nelle provincie calabresi (Spesa ripartita)		720,000 »
	<i>Spese generali per le opere nelle provincie calabresi in dipendenza delle varie leggi emanate a tutto il 1906.</i>		
202	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile e a quello di custodia delle bonifiche in servizio nelle provincie calabresi		80,000 »
203	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio nelle provincie calabresi (Spese fisse)		100,000 »
204	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio nelle provincie calabresi.		41,600 »
205	Assegni mensili al personale avventizio in servizio nelle provincie calabresi (Spese fisse)		<i>per memoria</i>
206	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio in servizio nelle provincie calabresi		<i>per memoria</i>
	<i>Sussidi per acqua potabile.</i>		
207	Sussidi per condutture di acque potabili già eseguite e concorso dello Stato nelle annualità di mutui contratti o da contrarre dai comuni delle provincie calabresi per fornitura d'acqua potabile (articoli 41 a 44 della legge 9 luglio 1908, n. 445) (Spesa ripartita)		100,000 »
208	Spese per ricostruzioni e riparazioni delle chiese, dei locali della Corte di appello di Catanzaro, delle caserme, degli stabilimenti carcerari, delle scuole di proprietà comunali gravemente danneggiate o distrutte, di altri edifici pubblici dello Stato, e dell'edificio italo-albanese di S. Adriano, distrutti o danneggiati dal terremoto del settembre 1905 (art. 16 della legge 25 giugno 1906, n. 255 e art. 53 della legge 9 luglio 1908, n. 445) (Spesa ripartita)		500,000 »
			5,781,600 »
	Titolo IV della legge 9 luglio 1908, n. 445, modificata dall'art. 1 lett. i e dall'art. 9 della legge 30 giugno 1909, n. 407.		
	<i>Consolidamento di frane.</i>		
209	Consolidamento di frane minaccianti gli abitati, cui provvede direttamente lo Stato, escluse le provincie di Basilicata e Calabria (tabella D), ed art. 62, lett. a, della legge 9 luglio 1908, n. 445 (Spesa ripartita)		<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi</i> . . .	»

Spostamento di abitati.

- 210 Spostamento degli abitati, comprese le provincie di Basilicata e di Calabria, di cui alla tabella *E* annessa alla legge 9 luglio 1908, n. 445 (Spesa ripartita) *per memoria*

Spese generali.

- 211 Spese di personale e imprevisti per i lavori di consolidamento e trasferimento di abitati compresi nelle tabelle *D* e *E* della legge 9 luglio 1908, n. 445 (art. 62, lett. *d* della medesima) (Spesa ripartita) *per memoria*

Spese per riparare i danni cagionati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

- 212 Assegnazione in conto dei proventi dell'addizionale di cui all'art. 2 della legge 12 gennaio 1909, n. 12, per provvedere a bisogni ed opere urgenti d'interesse comunale e provinciale nelle due provincie di Reggio Calabria e di Messina e nei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, nonchè alle spese per le occupazioni temporanee o permanenti di terreni per costruzione di ricoveri, ed a quelle per lo sgombrò delle macerie dalle aree pubbliche e per la esecuzione di demolizioni, puntellamenti e piccole riparazioni a tutela della pubblica incolumità nei comuni medesimi, ai sensi del decreto Reale 18 aprile 1909, n. 213. *per memoria*

- 213 Assegnazioni corrispondenti alle somme prelevate dal conto corrente col tesoro dello Stato destinate a provvedere ad espropriazioni ed occupazioni di terreni, acquisti di legnami ed altri materiali, a costruzione di baracche e ad opere e bisogni urgenti nei comuni danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908. (Legge 15 aprile 1909, n. 188 e art. 16 della legge 4 luglio 1909, n. 421) *per memoria*

Spese per riparazione dei danni dell'eruzione del Vesuvio dell'aprile 1906.

(Leggi 19 luglio 1906, n. 390, 29 dicembre 1907, n. 810 e 30 giugno 1909, n. 407)
(art. 1 lett. *k*).

- 214 Riparazione di danni, sistemazione idraulica e forestale dei torrenti situati nella plaga vesuviana, compimento e manutenzione provvisoria della bonifica dei torrenti di Somma e Vesuvio. (Tabelle *E* ed *I'* annesse alla legge 19 luglio 1906, n. 390 e tabella *C* annessa alla legge 30 giugno 1909, n. 407) (Spesa ripartita) 425,000 »

Da riportarsi 425,000 »

		<i>Riporto</i>	425,000 »
215	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto al servizio delle opere di cui alle tabelle <i>E</i> ed <i>F</i> annesse alla legge 19 luglio 1906, n. 390		35,000 »
216	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere di cui alle tabelle <i>E</i> ed <i>F</i> annesse alla legge 19 luglio 1906, n. 390 (Spese fisse)		15,000 »
217	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere di cui alle tabelle <i>E</i> ed <i>F</i> annesse alla legge 19 luglio 1906, n. 390		20,000 »
218	Assegni mensili al personale avventizio addetto al servizio delle opere di cui alle tabelle <i>E</i> ed <i>F</i> annesse alla legge 19 luglio 1906, n. 390 (Spese fisse)		4,000 »
219	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto al servizio delle opere di cui alle tabelle <i>E</i> ed <i>F</i> annesse alla legge 19 luglio 1906, n. 390		1,000 »
			500,000 »
	Opere idrauliche nelle provincie Venete e di Mantova.		
	ACQUE.		
219 <i>bis</i>	Opere di ristabilimento (esecuzione diretta o concorso dello Stato) nelle vie navigabili delle provincie Venete e di Mantova (legge 2 gennaio 1910, n. 9, articoli 8, 9, 13 e 35)		900,000 »
219 <i>ter</i>	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale addetto alle opere di ristabilimento nelle vie navigabili delle provincie Venete e di Mantova		100,000 »
220	Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria nelle provincie Venete e di Mantova, in dipendenza delle leggi 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lett. <i>b</i>), 21 giugno 1906, n. 238 (art. 2, lett. <i>a</i>), 5 maggio 1907, n. 257 (art. 15) e 29 dicembre 1907, n. 810, (art. 1, lett. <i>a</i>) (Spesa ripartita)		<i>per memoria</i>
221	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile addetto ai lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria nelle provincie Venete e di Mantova, in dipendenza delle leggi 30 giugno 1904, n. 293; 21 giugno 1906, n. 238; 5 maggio 1907, n. 257 e articolo 1, (lett. <i>a</i>) della legge 29 dicembre 1907, n. 810		<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi</i>	1,000,000 »

	<i>Ripporto</i> . . .	1,000,000 »
	<i>Spese non superiori a lire 30,000 inscritte in bilancio in virtù dell' articolo 34 della legge sulla contabilità generale.</i>	
222	Spese d' impianto pel servizio idrografico e mareografico nelle provincie Venete e di Mantova	15,000 »
		1,015,000 »
	BONIFICHE.	
223	Opere di bonificazione nelle provincie Venete e di Mantova in dipendenza del testo unico di legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195, e delle leggi 7 luglio 1902, n. 333, 6 giugno 1907, n. 300 (art. 1, lettera <i>g</i>) e 30 giugno 1909, n. 407 (art. 1, lettera <i>f</i>) (Spesa ripartita)	<i>per memoria</i>
	<i>Spese generali per le bonifiche.</i>	
224	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale di custodia delle bonifiche ed al personale del Genio civile in servizio delle bonifiche nelle provincie Venete e di Mantova	20,000 »
225	Stipendio al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche nelle provincie Venete e di Mantova (Spese fisse)	10,000 »
226	Indennità fisse mensili trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all' art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle bonifiche nelle provincie Venete e di Mantova	2,000 »
227	Assegni mensili al personale avventizio in servizio delle bonifiche nelle provincie Venete e di Mantova (Spese fisse)	4,000 »
228	Indennità di trasferte sussidi e competenze diverse al personale avventizio in servizio delle bonifiche nelle provincie Venete e di Mantova	1,000 »
		37,000 »
	Porti, spiagge, fari e fanali.	
229	Opere marittime nelle provincie Venete in dipendenza delle leggi 14 luglio 1889, n. 6280; 13 marzo 1904, n. 102 e 14 luglio 1907, n. 542 (Spesa ripartita)	900,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	900,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	900,000
	<i>Spese generali per i porti e per i fari.</i>	
230	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile in servizio delle opere marittime nelle provincie Venete	14,000 »
231	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere marittime nelle provincie Venete (Spese fisse):	20,000 »
232	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'art. 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere marittime nelle provincie Venete	5,000 »
233	Assegni mensili al personale avventizio addetto alle opere marittime nelle provincie Venete (Spese fisse).	1,000 »
234	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto alle opere marittime nelle provincie Venete . . .	<i>per memoria</i>
		940,000 »
	Porti, spiagge, fari e fanali.	
235	Opere marittime dipendenti dalle leggi anteriori a quella 14 luglio 1907, n. 542 escluse quelle pei porti contemplati in più leggi (Spesa ripartita)	1,450,000 »

PRESIDENTE. Su questo capitolo ha facoltà di parlare il senatore Fabrizio Colonna.

COLONNA FABRIZIO. Ho domandato la parola su questo cap. 235: « Opere marittime dipendenti dalle leggi anteriori a quella 14 luglio 1907, n. 542, escluse quelle pei porti contemplati in più leggi » che si collega col capitolo successivo n. 236: « Opere marittime dipendenti dalle leggi 14 luglio 1907, n. 542 », coll'aggiunta di quelle pei porti contemplati in più leggi, per chiedere al signor ministro qualche spiegazione su quello che si verifica per il porto di Anzio.

Le condizioni di questo porto sono riconosciute da tutti molto infelici; da molto tempo le autorità locali, i commercianti e la gente di mare domandavano e domandano ancora che di questo porto si migliorassero le condizioni. Che questi reclami fossero giusti è ac-

certato dal fatto che fin dal 1903 fu stanziata una somma di lire 200,000 per alcuni lavori ritenuti indispensabili.

Questa spesa di 200,000 lire, fu compresa nella legge del 13 marzo 1904, con la quale, in via straordinaria, le Camere ammisero la erogazione di 33 milioni di lire per lavori in vari porti d'Italia.

Successivamente, e il Senato lo rammenta, con la legge del 14 luglio 1907, fu autorizzata un'altra rilevante spesa per migliorare le condizioni dei porti nella enorme somma di 132 milioni, e di questi milioni, 30 erano destinati per lavori nei porti, non compresi nella tabella annessa alla legge stessa. Vi fu una Commissione la quale visitò tutti i porti, fece degli studi, andò pure ad Anzio, ed il risultato fu che essa riconobbe la necessità che per migliorare le condizioni di quel porto, oltre le

200,000 lire, che erano state votate con la legge del 1904, occorreva un altro milione e 300,000 lire. In totale dunque il preventivo di spesa per migliorare le condizioni del porto di Anzio fu riconosciuto in lire 1,500,000; ma, viceversa, dal 1904 ad oggi, non vi si è speso nemmeno un soldo!

Non solo; ma nell'allegato n. 5 del bilancio che oggi si discute, e precisamente al n. 2 del cap. 235, è scritto: « porto di Anzio: prolungamento del Molo, legge 13 marzo 1904, *per memoria* », è vi è una nota la quale rammenta che la spesa autorizzata, sempre della legge del 1904, è di 200,000 lire; che la somma stanziata finora è di lire 10,000; quella da stanziarsi 190,000. Risulta quindi che delle 200,000 lire previste e votate nel 1904, fino ad ora, non se ne sarebbero stanziate che 10,000, e del milione e 500 mila, giudicate necessarie dalla Commissione dei porti, non una parola. Ora io domando: perchè questi lavori, che erano stati previsti nella somma di lire 200,000 non sono stati fatti? Perchè del milione e trecentomila lire che la Commissione dei porti aveva riconosciute necessario, come si legge nel *Bollettino* del Ministero dei lavori pubblici, non se ne parla? Desidererei proprio sapere, dalla cortesia del signor ministro, perchè per il porto d'Anzio tutti i lavori si siano arrestati; anzi, non si siano nemmeno iniziati.

Io temo che la ragione per la quale nulla si è iniziato sia da ricercarsi nel fatto che la Commissione la quale andò a verificare le condizioni di quel porto, ebbe la grandiosa idea di poter ripristinare l'antico porto Neroniano. Ora, dire, come ha supposto la Commissione, che per ripristinare l'antico porto romano sia sufficiente un milione trecentomila lire, a me sembra un assurdo. Non sono un tecnico, ma per ripristinare il porto Neroniano credo che occorrerebbe tale un lavoro, che assorbirebbe non un milione e mezzo, ma molti e molti milioni! Sarebbe più saggio consiglio contentarsi di migliorare le condizioni del porto creato da Innocenzo XII, pel quale il 1,500,000 lire sarebbe più che sufficiente. Intanto, fra il miglioramento del porto Innocenziano, come era previsto dalla legge del 1904, e il ripristinamento del porto Neroniano, ideato dalla Commissione dei porti, nessuna decisione è stata presa, e tutto è rimasto allo stato di prima

non solo, ma le condizioni del porto peggiorano sempre e le autorità locali si lamentano e la gente di mare impreca.

Il signor ministro sa che il porto d'Anzio si trova a 50 miglia da Gaeta e a poco più di questa distanza da Civitavecchia; è l'unico rifugio per le navi che navigano lungo la spiaggia romana, spiaggia piuttosto difficile, e quando i naviganti sono colti da qualche fortunale, spesso, nel voler guadagnare il porto d'Anzio per salvarsi, allorchè vi arrivano, proprio all'imboccatura del porto, s'incagliano e vi si perdono miseramente.

Uno di questi sinistri si verificò nel gennaio del 1903, allorchando il compianto Zanardelli era in Anzio a rinfrancare la sua malferma salute; fu spettatore di un naufragio, che avvenne davanti al suo villino, e se ne commosse moltissimo. Studiò, interpellò la gente pratica, e tutti dissero, che le condizioni del porto erano troppo infelici, che bisognava urgentemente provvedere e fu lo Zanardelli stesso che insistette presso il collega dei lavori pubblici perchè nella legge dei 32 milioni, presentata nel marzo 1903, fossero stanziate le ricordate 200,000 lire.

Ma, come ho detto, la prima legge ha dato 200,000 lire e nulla si è fatto; è venuta l'altra legge del 1907 e si è continuato nello stesso sistema dal far nulla; i fondi vi sono, e la spesa nel bilancio è portata *per memoria*.

In questo stato di cose, e perchè cessino, io raccomando all'on. ministro di voler studiare la questione.

Aggiungo, essendone convinto, che si farà molto bene ad abbandonare la grandiosa idea del ripristinamento del porto Neroniano e attenersi al più modesto progetto previsto dalla legge del 1904, che è quello di migliorare le condizioni del porto Innocenziano.

Ho parlato con molte persone tecniche e con gente di mare, e tutti sono stati concordi nel dire che il ripristinamento del porto Neroniano oltre a costare moltissimo non risponderebbe forse alle esigenze marinesche moderne, mentre con un milione e mezzo, si potrebbero migliorare le condizioni del porto Innocenziano prolungando il molo attuale e facendo una scogliera dal lato di levante che lo ripari dai venti del primo e secondo quadrante.

Ad Anzio si verifica questo fatto: le arène

sono trasportate dalla corrente litoranea che viene da levante; che contrastata dalle mareggiate di libeccio, precipitano e formano quel così detto banco mobile che viene spostato un po' da una parte e un po' dall'altra e finisce per ostruire l'imboccatura del porto, diventando micidiale alle navi che in tempo di burrasca vogliono raggiungere l'ancoraggio di Anzio.

Il porto d'Anzio poi non è fornito purtroppo di tutti quei mezzi di salvataggio che certamente vi sono in altri porti, e così si assiste e troppo spesso a dei tristissimi spettacoli. Io mi trattengo, quando posso, alcuni mesi dell'anno ad Anzio; non vi faccio soltanto delle gite o di more estive, quando il mare è calmo e tranquillo, quando Anzio, sembra un paradiso; mi ci trattengo anche nell'autunno inoltrato, quando vi sono burrasche violente; quando il libeccio inferisce, allora soltanto si comprende la deficienza di quel porto, che non è più un rifugio ma una insidia ai naviganti.

Ultimamente, nel mese di novembre, la Lega navale decise di dare le bandiere di combattimento ai caccia-torpediniere il *Carabiniere* e il *Corazziere*. Vennero queste belle unità della nostra armata accompagnate da una squadriglia di altre quattro o cinque torpediniere; ebbero, da Messina, una traversata pessima. L'entrata nel porto fu delle più difficili; ma, come Dio volle, poterono prendere fondo. Era tutto pronto per la festa, quando la sera, la vigilia di quella cerimonia marinara indimenticabile un mare burrascosissimo, poco mancò che tutto guastasse perchè le belle navi, nello stesso porto, erano sballottate come gusci di noci; e dovettero stare tutta notte coi fuochi accesi pronte a partire, perchè — mi disse un comandante, distintissimo capitano di corvetta — era molto meglio andarsene in alto mare, anche con tempo pessimo, che lasciarsi infrangere dentro il porto.

Le condizioni di questo porto si possono, lo ripeto, migliorare con una spesa non ingente; e per l'affetto che ho per quella plaga, ho creduto di farmi eco dei giusti lamenti delle autorità locali, della gente di mare, nella speranza che l'onor. ministro voglia dare qualche affidamento riguardo ai desiderati lavori che mi auguro di veder presto incominciati. (*Approva-*

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Sono troppo giuste le preoccupazioni, anzi, dirò meglio, le lagnanze che l'onor. senatore Fabrizio Colonna ha mosse a proposito dei bisogni del porto di Anzio.

Dirò con precisione quale è la situazione presente per quel porto.

La prima opera prevista dalla legge del 1904, dovuta all'amico e collega onorevole Tedesco, allora ministro dei lavori pubblici, era quello del prolungamento del molo. Ma essa non si potè eseguire, perchè mancò il consenso degli enti locali interessati, richiesto dalla legge anzidetta.

Successivamente la Commissione per il piano regolatore dei porti presentò un piano di massima, per l'ammontare di circa 7,000,000, piano di massima che fu approvato dalle Commissioni locale e centrale.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ritenne invece che le nuove opere si dovessero limitare alle più urgenti tra quelle previste dal piano regolatore.

In seguito, la tabella di riporto dei 30 milioni di cui alla legge 14 luglio 1907 assegnò, in aggiunta alle 200 mila lire della legge del 1904, lire 800,000 per i detti lavori, oltre a 500,000 lire per l'escavazione del vecchio bacino.

È stata disposta la compilazione del progetto di massima. Intanto il comune di Anzio ha fatto presente la necessità di eseguire, con precedenza sulle altre opere comprese nel piano regolatore, i lavori di costruzione del piazzale nel largo di Sant'Antonio, opera che importa la spesa di lire 100,000.

L'ufficio del Genio civile attende alla compilazione del progetto relativo, che sarà mia cura di affrettare quanto è possibile.

Ciò che posso dire è che riconosco le ragioni, le necessità del porto di Anzio, ora esposte dall'onorevole senatore Colonna, il quale me ne ha anche privatamente parlato altra volta, e lo assicuro che con la maggior sollecitudine farò in modo che si proseguano e si completino gli studi in corso, affinchè si ponga finalmente mano alla esecuzione di queste opere

che corrispondono ad una vera necessità. Ed in vero troppo lungamente esse sono state reclamate anche dalle autorità che rappresentano gl'interessi di quel porto.

COLONNA FABRIZIO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COLONNA FABRIZIO. Ringrazio l'onorevole ministro della risposta che mi ha dato e con piacere veggo che non mi era sbagliato quando dicevo essere una poesia che con lo stanziamento di un milione e mezzo si potesse ripristinare il porto Neroniano.

Il signor ministro ha detto che ci vorrebbe una spesa di oltre otto milioni, ed io dico che facilmente si andrebbe a 16, a 32 milioni e forse anche a più, onde ritengo che quel progetto sia da abbandonarsi.

Si migliori il porto Innocenziano col prolungamento del molo e si costruisca la scogliera dal lato di levante.

L'onorevole ministro ha accennato al contributo degli enti interessati pel quale nacque contrasto, ed è vero. Al porto di Anzio sono interessati, prima di tutti, Anzio, poi Nettuno, Albano, Ariccia, Genzano e tutti i paesi dei colli laziali. Ma vi è interessato anche il comune di Roma, ed anzi, nel riparto delle quote di contributo, il comune di Roma, è quello che, in ragione della sua popolazione, deve corrispondere la quota più elevata.

E qui sorge la difficoltà maggiore, perchè, per l'Amministrazione capitolina, Anzio non è il porto di Roma; il porto di Roma dev'essere

Roma, e si deve scavarlo a Ripa Grande, a Fiumicino, a Ostia e forse altrove; e l'onorevole ministro sa, che vi è una vera agitazione a questo riguardo, e voglio rammentare che quando l'onorevole ministro della marina decise che le bandiere di combattimento ai due cacciatorpediniere « Carabiniere » e « Corazziere », avessero luogo in Anzio, ci furono delle proteste da parte di quei Comitati che vagheggiano Roma porto di mare, ma io sono altresì certo che l'onorevole ministro, nella sua saviezza, si atterrà a cose pratiche e non incoraggerà delle poesie. (*Approvazioni*).

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SACCHI, ministro dei lavori pubblici. Io ho già detto all'onor. senatore Colonna Fabrizio che mia intenzione era di riassumere lo stato delle cose ed i precedenti, e di esporre quali fossero le opere progettate, mentre in seguito si è venuti nel più pratico concetto di uno stralcio delle opere più urgenti.

Assicuro però l'onor. senatore Colonna delle mie maggiori sollecitudini per quanto egli ha esposto al Senato.

COLONNA FABRIZIO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COLONNA FABRIZIO. Ringrazio l'onorevole ministro delle sue assicurazioni.

PRESIDENTE. Se nessun altro chiede la parola, il cap. 235 si intenderà approvato nella cifra che ho letto.

236	Opere marittime dipendenti dalla legge 14 luglio 1907, n. 542 coll'aggiunta di quelle pei porti contemplati in più leggi (Spesa ripartita)	4,230,000 »
	<i>Spese non superiori a lire 30,000 inscritte in bilancio in virtù dell'articolo 34 della legge di contabilità generale.</i>	
237	Aumenti e miglioramenti delle grue e degli ormeggi e tonneggi . . .	30,000 »
238	Lavori eventuali per i quali manca o è deficiente il fondo inserito in bilancio nei limiti di lire 30,000	30,000 »
239	Ampliamento dell'illuminazione sulle calate dei porti e forniture diverse	18,000 »
240	Costruzione e miglioramento di vie di accesso ai fari	14,000 »
241	Ampliamento e sistemazione di fabbricati dei fari	24,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	5,796,000 »
<i>Concorsi e sussidi per opere marittime.</i>		
242	Sussidi per opere ai porti di 4ª classe e per conservazione di spiagge (articolo 321 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 allegato <i>F</i> e articolo 39 del testo unico della legge sui porti e fari approvato con Regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095)	64,000 »
243	Concorso dello Stato per opere straordinarie nei porti di quarta classe di 2ª categoria (articolo 23 del testo unico della legge sui porti e fari approvato con Regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095).	<i>per memoria</i>
<i>Spese generali per i porti e per i fari.</i>		
244	Indennità fisse mensili, trasferte e competenze diverse al personale ordinario del Genio civile in servizio delle opere marittime.	85,000 »
245	Stipendi al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere marittime (Spese fisse)	267,000 »
246	Indennità fisse mensili, trasferte, sussidi, competenze diverse e indennità in base all'articolo 11 della legge 3 marzo 1904, n. 66, al personale aggiunto del Genio civile in servizio delle opere marittime	28,000 »
247	Assegni mensili al personale avventizio addetto alle opere marittime (Spese fisse)	<i>per memoria</i>
248	Indennità di trasferte, sussidi e competenze diverse al personale avventizio addetto alle opere marittime	<i>per memoria</i>
249	Studio di progetti per opere non ancora autorizzate da leggi. Spese di stampa e casuali pel servizio marittimo	20,000 »
		6,260,000 »
<i>Strade ferrate, tramvie, automobili.</i>		
250	Anticipazione di spese per provvedimenti d'ufficio a norma degli articoli 255 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato <i>F</i> e 16 della legge 16 giugno 1907, n. 540	<i>per memoria</i>
251	Sovvenzione alle tramvie extra-urbane a trazione meccanica in servizio pubblico (art. 18 della legge 12 luglio 1908, n. 444)	<i>per memoria</i>
252	Sussidi per l'impianto e l'esercizio, in servizio pubblico di automobili o di altri mezzi di trazione meccanica sulle strade ordinarie fra località non congiunte da ferrovie o da tramvie (art. 20 della legge 12 luglio 1908, n. 444)	1,500,000 »
<i>Dà riportarsi</i> . . .		1,500,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	1,500,000 »
	<i>Spese non superiori a lire 30,000.</i>	
253	Spese per studi relativi a progetti di nuove strade ferrate	30,000 »
254	Spese di stampa, copiatura di atti, premi agli agenti ed eventuali pel servizio delle ferrovie, tramvie, automobili e navigazione interna.	30,000 »
254 <i>bis</i>	Spese di sorveglianza sulle costruzioni delle ferrovie concesse all'industria privata	30,000 »
		1,590,000 »
	Assegnazione per un fondo di riserva.	
255	Assegnazione per un fondo di riserva per maggiori stanziamenti relativi a spese autorizzate da leggi precedenti o dalla legge 30 giugno 1904, n. 293 e per eventuali nuove opere da autorizzarsi con la legge di bilancio per somme non eccedenti lire 30,000 e con leggi speciali per somme superiori	12,618,010 »
	CATEGORIA II. — SPESE DI COSTRUZIONE DI STRADE FERRATE.	
256	Spese per la costruzione di strade ferrate, in dipendenza delle leggi 24 dicembre 1903, n. 501; 30 giugno 1904, n. 293 (art. 1, lett. <i>l</i> e <i>m</i>); 9 luglio 1905, n. 413, art. 6, 12 luglio 1908, n. 444 e 19 luglio 1909, n. 518. (Spesa ripartita)	42,450,000 »

PRESIDENTE. Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'on. senatore Di Brazza.

DI BRAZZA. Su questo capitolo vorrei fare all'onor. ministro viva raccomandazione che venga sollecitata la posa del secondo binario nel tratto Conegliano-Udine.

E giacchè ho la parola, non trovando precisamente a quale capitolo si possano riferire, mi permetto segnalare due inconvenienti:

Primo: quello che esiste in molti passaggi a livello, e specialmente lontani dalle stazioni.

I guardiani di questi passaggi a livello li chiudono all'ora in cui il treno dovrebbe passare, e fino che non è passato, non li riaprono, e ciò è giustissimo.

Ma questo tempo di chiusura prende molte volte, e specialmente nelle strade di grande traffico, proporzioni esagerate, come per esempio al passaggio a livello fra le stazioni di Campofornido ed Udine ove la linea è in curva.

Secondo me, a questo inconveniente si potrebbe rimediare impiantando un telefono tra la stazione di Udine e quella di Pasiano-Schiavonesco di modo che il casellante, guardiano del passaggio, fosse messo al corrente del ritardo dei treni.

Questa misura, secondo me, dovrebbe essere adottata anche fra tutti i caselli e le stazioni, in questa maniera si eviterebbero anche delle disgrazie.

Non vi sarebbe poi modo di impedire l'inconveniente che i viaggiatori di seconda classe vengano messi nei vagoni di prima, per mancanza di posti in seconda?

Qualche volta ciò potrà essere inevitabile, ma mi è accaduto vedere a Mestre viaggiatori di seconda messi già in prima alla stazione di Venezia.

Del resto è noto che molte persone, pur volendo viaggiare in prima, prendono il biglietto

di seconda, vista la grande probabilità che hanno di essere collocate in prima.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Terrò conto delle raccomandazioni del senatore Di Brazzà per la posa del secondo binario sulla linea da lui indicata, quantunque il capitolo in esame non riguardi che le spese per la costruzione di strade ferrate, mentre le sue osservazioni riguarderebbero più specialmente l'esercizio delle strade ferrate.

L'onor. Di Brazzà ha anche parlato dei passaggi a livello, ed io convengo con lui che pur troppo questi passaggi a livello costituiscono una grande difficoltà dell'esercizio. Sarebbe l'ideale che in un prossimo avvenire questi passaggi a livello potessero sparire; ma bisogna considerare che la loro abolizione importa una spesa enorme, e questa è la ragione per cui finora non si è potuto provvedere, come sarebbe stato nel desiderio di tutti.

È una necessità assoluta che il guardiano, quando secondo l'orario deve passare un treno, chiuda i cancelli; quindi dove i treni sono numerosissimi, l'inconveniente che il passaggio a livello rimanga chiuso per parecchio tempo, prima e dopo il passaggio dei convogli, è per forza di cose inevitabile; ma l'inconveniente è conseguenza diretta del passaggio a livello. Ecco perchè in alcuni paesi dell'estero, e specialmente in Inghilterra, i passaggi a livello sono vietati e si provvede altrimenti.

Anche da noi, specialmente in prossimità di luoghi abitati, si cerca di eliminarli; ma ciò importa una grandissima spesa e però bisogna procedere gradualmente, cominciando da luoghi dove è maggiore il bisogno.

Gli inconvenienti lamentati dall'on. Di Brazzà sono qualche volta inevitabili perchè derivano dalla necessità di provvedere alla sicurezza del transito e ad impedire infortuni e disgrazie sulle linee.

Quanto poi agli altri inconvenienti accennati, essi si verificano talvolta soltanto su talune linee, e certamente si deve raccomandare alla diligenza del personale e di chi sovrintende alla formazione dei treni, di fare in modo che accadano in avvenire molto meno che nel passato.

DI BRAZZÀ. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DI BRAZZÀ. Riconosco io per primo che l'inconveniente dei passaggi a livello non può essere risolto lì per lì, ma nel caso da me indicato del passaggio fra Udine e Campofornido, ed in tutti i casi consimili, ove la spesa sarebbe di piccola entità in rapporto ai vantaggi che se ne ritrarrebbero, questo inconveniente si potrebbe evitare con pochissima spesa eliminando nello stesso tempo molte difficoltà pel transito.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Domanda la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Per togliere gl'inconvenienti dei passaggi a livello, in alcuni luoghi occorrerebbe una spesa notevole, in altri no, perchè in parecchi passaggi a livello non vi è il guardiano fisso; quindi non si può adottare una regola generale. Ad ogni modo, terrò conto della raccomandazione dell'on. Di Brazzà.

PRESIDENTE. Metto ai voti lo stanziamento del capitolo 256 nella somma di lire 42,450,000.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(Approvato).

257 (a)	Spese per studi, progetti, direzione e sorveglianza delle nuove costruzioni ferroviarie	3,550,000 »
		46,000,000 »
CATEGORIA IV. — PARTITE DI GIRO.		
259	Fitto dei beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	385,244.38
260	Somme corrispondenti ai pagamenti da disporre per le opere straordinarie di bonificamento da rimborsarsi al Tesoro mediante prelevamento dal conto corrente con la Cassa depositi e prestiti (articoli 67 e 68 del testo unico della legge sulle bonificazioni 22 marzo 1900, n. 195)	8,312,200 »
		8,697,444.38

(a) Il capitolo n. 258 è stato soppresso colla nota di variazioni n. 289 bis.

RIASSUNTO PER TITOLI

TITOLO I.

SPESA ORDINARIA

CATEGORIA I. — Spese effettive.

Spese generali	9,288,500 »
Debito vitalizio	1,963,000 »
Strade	8,911 000 »
Acque — Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria	6,193,400 »
Bonifiche	337,500 »
Porti, spiagge, fari e fanali	7,024,300 »
Spese per le opere idrauliche nelle provincie Venete e di Mantova:	
Spese generali	71,300 »
Acque	2,749,000 »
Porti, spiagge, fari e fanali	1,216,000 »
Strade ferrate	3,947,000 »
<hr/>	
Totale della categoria prima della parte ordinaria . . .	41,701,000 »

TITOLO II.

SPESA STRAORDINARIA

CATEGORIA I. — Spese effettive.

Spese generali	813,000 »
<hr/>	
Opere in Roma	12,550,000 »
<hr/>	
Opere varie	1,006,190 »
<hr/>	

Strade	{	Lavori di sistemazione non superiori a lire 30,000	181,000 »
		Lavori per sistemazione e miglioramento	1,159,000 »
		Riparazioni straordinarie	300,000 »
		Costruzioni	4,915,000 »
		Strade comunali e vicinali	3,300,000 »
			9,855,000 »
Acque			2,010,000 »
Opere idrauliche di 3ª, 4ª e 5ª categoria			»
Spese comuni ad acque e strade			400,000 »
Bonifiche			8,403,200 »
Sistemazione idraulica dell' isola di Sardegna			1,400,000 »
Acquedotto Pugliese e silvicoltura del Sele			3,100,000 »
Opere nella provincia di Basilicata			5,670,000 »
Opere nelle provincie calabresi			5,781,600 »

MELE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MELE. Ho chiesto la parola per fare una breve e semplice raccomandazione all' onorevole ministro dei lavori pubblici, la quale, più che pel bilancio, che ora si discute, e ch'è in gran parte consumato, può essere opportuna pel bilancio futuro.

La legge sulle Calabrie del 25 giugno 1906 — assai più benefica nella mente dei proponenti che ne' suoi effetti, almeno sino ad oggi — ebbe a subire, come l'onor. ministro conosce, una stasi addirittura esasperante, meno pel malvolere del Governo, quanto per quello ch'ella ieri l'altro ebbe a chiamare « un fato implacabile » che da tanti anni imperversa su quelle belle e infelici contrade, cui la natura lascia intatto semplicemente il sole, perchè meglio contemolino le loro rovine.

La legge, nata nel giugno del 1906, fu lasciata, per oltre due anni e mezzo, ingiallire nelle colonne polverose della *Gazzetta Ufficiale*. Mancarono i progetti, e questi non vennero redatti per parziale deficienza di personale tecnico. Avvenuto il terremoto, questa deficienza divenne totale, perchè il Genio civile — specie di quelle provincie — fu completamente spogliato del suo personale per essere mandato colà, dove il bisogno era più urgente e premente. Ma di ciò non mi dolgo, e riconosco subito che quello del Governo, di raccogliere quanto maggior personale fu possibile, per mandarlo in quelle terre desolate, fu giusto, onesto e doveroso provvedimento.

Liquidati in parte i danni prodotti dal terremoto, mi parve tempo di rivolgere preghiera al ministro, perchè avesse affrettato lo studio dei progetti; e poichè perdurava ancora la

mancaza del personale, io aggiungi che sarebbe stato prudente e opportuno di mandare laggiù non un personale nuovo e poco provetto, ma ingegneri di sperimentato valore, togliendoli, con equa misura, dalle altre provincie, dove non fossero lavori importanti, e dove, viceversa, i giovani, che facevano le prime armi, avrebbero potuto prestare utile ed efficace lavoro.

Questo criterio, ch'era stato consigliato, con quell'autorità, che a me manca, dal nostro onor. Cadolini, così sollecito degl'interessi di quelle contrade, che il venerando uomo conobbe cinquant'anni fa da garibaldino, questo criterio, dico, fu in parte seguito, ed ora mi si assicura, che si sia dato mano ai lavori di tavolino e che i progetti si vadano compilando con laudabile alacrità. E di ciò va data ampia, sincera ed aperta lode all'attuale ministro dei lavori pubblici, che vuole nobilmente legare il suo nome onorato di ministro alla redenzione stradale delle nostre contrade, le quali — creda pure onor. Sacchi — sanno ricordare ed essere riconoscenti.

Senonchè nella compilazione dei progetti, ai quali si è ora messo mano, si è dovuto constatare che gli stanziamenti, fissati per ciascuna opera, sono inadeguati e insufficienti ai bisogni. È vero che i vecchi progetti sono stati tumultuariamente redatti, e che furono accompagnati dalla fretta; ma è altrettanto vero che un fatto nuovo è intervenuto, e non a causa solamente del terremoto. Perché voi sapete che se ci è il caro vivere — o per vivere intendo tirar su la vita — ci è anche il caro lavorare; e se il prezzo della materia prima è notevolmente aumentato, quello della mano d'opera non canzona davvero. E si è perciò visto che progetti, implicanti quattro anni fa la spesa di 50 mila lire, importeranno ora il triplo.

Non sarebbe dunque opportuno che nel nuovo bilancio si aumentino i fondi stabiliti per ciascuna opera, e che si riveda e modifichi il programma fatto dal Ministero per la esecuzione dei lavori? Perché nulla sarebbe tanto doloroso, quando — completati i progetti — ritardare gli appalti per mancanza di fondi.

La impressione sarebbe certamente disastrosa ed i lavori, ciò che più conta, tornerebbero ad avere un'altra stasi più esasperante della prima.

Oggi col Parlamento, che generosamente non lesina i fondi al ministro operoso e zelante, e

con l'indiscutibile buon volere dell'onorevole ministro Tedesco, che seconda gli sforzi del suo collega con animo ardente di meridionale — la qual cosa è molto simpatica — e che soprattutto lo aiuta col tesoro — la qual cosa è tanto utile — un nuovo e congruo aumento di stanziamenti non mi par difficile, mentre il domani riposa incerto e confuso sulle invecchiate ginocchia di Giove. E non è detto che domani coteste ginocchia, che dai tempi mitologici ad oggi si son tirati sopra tanti guai e tanta roba, non debbano finire anchilosate... per un attacco di gotta politica. (*Bravo*).

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. L'onorevole senatore Mele ha richiamato l'attenzione del Governo sulle opere della regione calabrese, ed ha, con fondamento, accennato ad una stasi, ad un arresto nella esecuzione di esse, malgrado che per quella regione, vi siano accumulati dei residui, come, per quanto in misura minore, si verifica per la Basilicata, a differenza delle altre parti del bilancio, ove i residui sono quasi nulli.

Essi dipendono da ciò, che l'esecuzione delle opere non ha proceduto con impulso proporzionato agli stanziamenti, per le ragioni che tutti conosciamo e che sono state benissimo esposte dall'on. senatore Mele.

Per la Calabria i residui superano la somma di 20 milioni; dunque non si può dire che vi sia mancanza di fondi o di stanziamenti. Vi ha bensì deficienza di autorizzazioni per alcune opere; vale a dire, non vi è una distribuzione proporzionale né giusta tra le varie opere. È a questo che bisogna riparare, ed io, come ho già detto nella discussione generale, mi propongo di provvedere.

L'on. senatore Mele ha giustamente rilevato come io debba essere sicuro, per questa parte, di fare assegnamento sull'animo, debbo dire, di italiano del mio amico on. Tedesco.

MELE. Ho detto animo ardente di meridionale.

SACCHI, *ministro dei lavori pubblici*. ... perché egli meridionale, ed io settentrionale, sappiamo che la questione del Mezzogiorno non è questione di una parte d'Italia, ma è una questione nazionale. (*Benissimo*). Quindi l'onorevole senatore Mele stia sicuro che anche per

la costruzione delle strade comunali sarà provveduto.

L'onor. senatore Cadolini ha parlato della necessità di rivolgersi anche a professionisti privati, svolgendo questo concetto nel suo discorso dell'altro giorno, dopo averne scritto con molta competenza in alcuni articoli della *Nuova Antologia*: ed io posso assicurarvi che tanto per le provincie colpite dal terremoto, quanto per quelle regioni per cui vi sono leggi speciali, abbiamo già notato questa necessità di rivolgerci a professionisti privati, perchè non sarebbe possibile fare esclusivo assegnamento sui funzionari del Genio civile. E tanto più si potrà fare questo, in quanto, per la compilazione sia dei progetti di massima, che di quelli esecutivi, non occorre specializzazione di cultura e di pratica, perchè si tratta di lavori in cui basta l'ordinaria cultura ed attitudine dei tecnici.

Per i fondi, dunque, non vi è da preoccuparsi perchè vi sono i residui che bastano a sufficienza; non vi è che da imprimere un forte impulso allo studio dei progetti ed alla esecuzione delle opere. È questo il concetto fondamentale del discorso dell'onor. senatore Mele; è questa la sua proposta, la sua raccomandazione; stia sicuro che io, come già accennai nel discorso pronunziato durante la discussione generale, l'ho accolta col fermo proposito di mantenerla.

MELE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MELE. Ringrazio l'onorevole ministro delle parole confortatrici e rassicuranti, nelle quali noi laggiù abbiamo la massima fede, e di gran cuore mi auguro che alle parole seguano i fatti, che sono in fondo quelli che più contano.

MARIOTTI GIOVANNI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARIOTTI GIOVANNI, *relatore*. Anche sull'argomento delle strade della Calabria sono lieto di portare all'amico senatore Mele l'appoggio larghissimo della Commissione di finanze. Però per quelle strade non mancano gli stanziamenti, poichè, oltre a quei 20,000,000 stanziati negli scorsi esercizi in generale per le opere di Calabria, e che si trovano nei residui al 30 giugno 1910, abbiamo già, divisi in un certo

numero di anni, stanziamenti speciali per le strade ordinarie della Calabria per una somma complessiva di 60,000,000.

Con la legge del 25 giugno 1906, citata dal collega Mele, abbiamo stanziato 37,400,000 lire per completare diverse strade provinciali calabresi; altri 2,000,000 per la strada provinciale da Rossano a Cariati ed al fiume Nicà lungo il litorale Jonico; 10,000,000 per le strade comunali obbligatorie già iniziate sotto l'impero della legge del 1868; 3,557,000 lire per la costruzione delle strade comunali occorrenti ad allacciare alla esistente rete stradale i comuni e le frazioni di comuni ora isolati; ed infine 6,700,000 lire per le strade di accesso alle stazioni e ai porti. Sono quindi 60 milioni stanziati nel complesso per le strade ordinarie della Calabria.

Purtroppo il Governo non ha potuto affrontare tutto in una volta questo complesso di lavori stradali.

La proposta dell'onor. Mele di togliere tutti gli ingegneri provetti dalle altre parti d'Italia e di concentrarli nelle tre provincie calabresi, non è facilmente attuabile, perchè se nelle altre provincie non vi è affatto, o vi è meno sentito, il bisogno di tracciare nuove strade carrozzabili, vi sono però argini da curare, vi sono porti da costruire e vi sono acquedotti, bonifiche e cento altri lavori. Purtroppo gli ingegneri nativi della Calabria ed i geometri che sono usciti dagli ottimi Istituti tecnici di Catanzaro, di Cosenza e di Reggio, e che si trovano sui luoghi, non sono utilizzati affatto in queste opere, mentre in altre provincie si procura di trarre profitto da tutte queste preziose energie e competenze locali.

La legge per la Calabria ha avuto purtroppo un'esecuzione molto lenta, lo notò con ragione l'onor. Mele, lo riconobbe or ora l'onor. ministro e lo riconosce del pari la Commissione di finanze. Però bisogna convenire che in quelle provincie non si è profittato in nulla delle disposizioni dell'art. 8 della legge del 2 gennaio dello scorso anno, che autorizzava i comuni calabresi ad anticipare essi i lavori delle loro strade, e insieme forniva loro i mezzi per sopportare la spesa.

Infatti, colla legge del 2 gennaio si è autorizzata la Cassa dei depositi e prestiti a concedere ai comuni mutui per la costruzione delle

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

strade comunali, assumendosi il Governo l'obbligo di rimborsare il mutuo intero in un breve numero di anni, e di pagare anche la metà degli interessi ed un largo assegno per la compilazione del progetto e per la direzione e sorveglianza dei lavori.

Io mi auguro che alcuno di quei comuni, così nobili e generosi, voglia dare l'esempio, ed unirsi al Governo in quest'opera di tanto momento per il risorgimento delle Calabrie. I fondi ci sono: ci sono in quelle provincie in-

gegneri e geometri valenti e volenterosi, i quali potrebbero benissimo, essendo sul luogo, mettere mano subito al lavoro, ed impiegare così, in opera utile alla patria, quei laboriosi e sobrii operai calabresi, che emigrano oggi in cerca di lavoro e di fortuna in paesi lontani.

Io non mi stancherò mai dall'invocare, dall'incoraggiare le energie locali in quest'opera di redenzione della Patria; e mi auguro che anche il Governo voglia incoraggiarla e promuoverla in ogni modo. (*Benissimo*).

Consolidamento di frane	»
Spese di riparazione ai danni del terremoto	»
Spese di riparazione ai danni del Vesuvio	500,000 »
Opere idrauliche nelle provincie Venete e di Mantova {	
Acque	1,015,000 »
Bonifiche	37,000 »
Porti, spiagge, fari e fanali	940,000 »
	1,992,000 »
Porti, spiagge, fari e fanali	6,260,000 »
Strade ferrate, tramvie, automobili	1,590,000 »
Assegnazione per un fondo di riserva	12,618,010 »
Totale della categoria prima della parte straordinaria	73,949,000 »

CATEGORIA II. — Spese di costruzione di strade ferrate	46,000,000 »
Totale del titolo II (Spesa straordinaria)	119,949,000 »
Totale delle spese reali (Ordinarie e straordinarie)	161,650,000 »
CATEGORIA IV. — Partite di giro	8,697,444.38
RIASSUNTO PER CATEGORIE	
Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	115,650,000 »
Categoria II. — Costruzione di strade ferrate (Parte straordinaria)	46,000,000 »
Totale spese reali	161,650,000 »
Categoria IV. — Partite di giro	8,697,444.38
Totale generale	170,347,444.38

Presentazione di relazione.

FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

FINALI, *presidente della Commissione di finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato la relazione sul disegno di legge: « Maggiore assegnazione di fondi al capitolo 70 del bilancio passivo del Ministero agricoltura, industria e commercio, per l'esercizio finanziario 1909-10, ed ai capitoli del bilancio stesso per gli esercizi 1910-1911, 1911-1912.

Do atto all'onorevole Finali della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita.

Ripresa della discussione

PRESIDENTE. Passeremo ora alla discussione del bilancio di previsione delle ferrovie dello Stato per l'esercizio ferroviario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911.

Prego il senatore, segretario, Melodia di darne lettura.

MELODIA, *segretario*, legge:

APPENDICE

allo stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici

per l'esercizio finanziario 1910-11

BILANCIO DI PREVISIONE

DELLE FERROVIE DELLO STATO

per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911

ENTRATA

TITOLO I.

Parte ordinaria

(Art. 18, prima parte, della legge 7 luglio 1907, n. 429)

§ 1. — *Prodotti del traffico.*

1	Viaggiatori	176,786,707.83
2	Viaggi dei membri del Parlamento	863,292.17
3	Bagagli e cani	8,300,000 »
4	Merci a grande velocità	25,500,000 »
5	Merci a piccola velocità accelerata	22,500,000 »
6	Merci a piccola velocità ordinaria	232,500,000 »
7	Prodotti secondari:	6,850,000 »
	A) Viaggiatori	250,000
	B) Bagagli e cani	230,000
	C) Merci a grande velocità	1.150,000
	D) Merci a piccola velocità accelerata	300,000
	E) Merci a piccola velocità ordinaria	4,920,000
8	Prodotti della navigazione dello stretto di Messina:	550,000 »
	A) Viaggiatori	270,000
	B) Bagagli e cani	12,000
	C) Merci a grande velocità	30,000
	D) Merci a piccola velocità accelerata	50,000
	E) Merci a piccola velocità ordinaria	183,000
	F) Introiti diversi	5,000
	<i>Da riportarsi</i>	473,850,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	473,850,000 »
9	Prodotti del servizio di navigazione (Art. 2 e 16 della legge 5 aprile 1908, n. 111):		2,250,000 »
	A) Passeggeri	1,350,000	
	B) Viaggi dei membri del Parlamento	<i>per memoria</i>	
	C) Merci	850,000	
	D) Bestiame	40,000	
	E) Introiti diversi	10,000	
		<hr/>	
		Totale § 1 . . .	476,100,000 »
	<i>§ 2. — Introiti indiretti dell'esercizio.</i>		
10	Redditi patrimoniali:		1,400,000 »
	A) Pigioni di locali	250,000	
	B) Affitto di terreni ed aree di deposito	200,000	
	C) Vendita di prodotti del suolo	165,000	
	D) Concessioni di caffè, spacci diversi e affitti relativi	360,000	
	E) Canonì per concessioni di binari di raccordo . .	150,000	
	F) Canonì per pedaggi e attraversamenti	265,000	
	G) Diversi	10,000	
		<hr/>	
11	Telegrammi privati		240,000 »
12	Noli attivi di materiale rotabile in servizio cumulativo		800,000 »
13	Nolo di materiali diversi dell'Amministrazione ferroviaria.		800,000 »
14	Proventi per servizi accessori:		981,000 »
	A) Tasse per deposito bagagli	65,000	
	B) Tasse per gabinetti di toilette	6,000	
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i> . . .	71,000
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i> . . .	4,221,000 »

		<i>Riparto</i> . . .	4,221,000 >
		<i>Riparto</i> . . .	71,000
Segue 14	C) Introiti per il servizio di pubblicità nelle stazioni e nei treni	190,000	
	D) Introiti delle rivendite di libri e giornali	400,000	
	E) Introiti lordi per noleggio di cuscini	250,000	
	F) Introiti per il servizio dei <i>camions</i> automobili	20,000	
	G) Servizio di presa e consegna a domicilio	20,000	
	H) Tassa differenziale di trasporto del combustibile venduto a terzi	20,000	
	I) Diversi	10,000	
15	Introiti indiretti del servizio di navigazione (art. 2 della legge 5 aprile 1908, n. 111)		<i>per memoria</i>
16	Introiti devoluti al bilancio in compenso dei nuovi oneri assunti per la gestione pensioni e sussidi (legge 9 luglio 1908, n. 418, art. 3, lettera d, ed art. 8 prima parte:		9,303,400 >
	A) Sovratasse sui trasporti a termini dell'art. 22 della legge 29 marzo 1900, n. 101	8,200,000	
	B) Concorso della gestione pensioni e sussidi nelle spese del servizio sanitario (cap. 79 della spesa)	248,400	
	C) Ricavo della vendita degli oggetti abbandonati e non reclamati	40,000	
	D) Eccedenze di cassa ed eccedenze di tassazione e assegni non rimborsati	150,000	
	E) Biglietti d'ingresso nelle stazioni	650,000	
	F) Utili sulla vendita di prontuari, tariffe e documenti di trasporto	10,000	
	G) Diversi	5,000	
17	Introiti per i servizi marittimi di Venezia: (Traghetto - Magazzini generali - Tiraggio - Punto franco - Manipolazione merci - Officina elettrica) e della gestione marittima di Genova molo vecchio (Manipolazioni e servizi diversi per conto terzi)		4,500,000 >
	<i>Da riportarsi</i>		18,024,400 >

		<i>Riporto</i> . . .	18,024,400 »
18	Utili di magazzino:		1,200,000 »
	A) Eccedenze riscontrate nelle scorte	<i>per memoria</i>	
	B) Maggior ricavo nella vendita dei materiali in rapporto al prezzo di carico e utili diversi	1,200,000	
		<hr/>	
		Totale del § 2	19,224,400 »
	§ 3. — <i>Entrate eventuali.</i>		
19	Proventi eventuali:		6,121,000 »
	A) Interessi sulle somme eccedenti i bisogni giornalieri di cassa versate nelle sezioni di Tesoreria provinciale presso la Banca d'Italia	50,000	
	B) Interessi di conto corrente colle cessate Società ferroviarie, con Ditte, Imprese, Agenzie, ecc.	20,000	
	C) Multe inflitte per ritardata consegna di materiali e per ritardata ultimazione di lavori (cap. 55 della spesa)	6,000,000	
	D) Differenze di cambio	1,000	
	E) Diversi	50,000	
		<hr/>	
20	Prelevamenti dal fondo di riserva delle spese impreviste, destinati alla parte ordinaria (art. 24, comma 1° e 4°, della legge 7 luglio 1907, n. 429 e art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372).		<i>per memoria</i>
21	Economie verificatesi nella gestione dei residui passivi della parte ordinaria ad integrazione del prodotto netto		<i>per memoria</i>
		<hr/>	
		Totale del § 3	6,121,000 »
	§ 4. — <i>Introiti per rimborsi di spesa.</i>		
22	Trasporti e prestazioni a rimborso di spesa:		15,500,000 »
	A) Trasporti per conto dello Stato	2,700,000	
	B) Trasporti per lavori in conto spese ordinarie di esercizio e complementari.	3,000,000	
		<hr/>	
	<i>Da riportarsi</i>	5,700,000	
		<hr/>	
	<i>Da riportarsi</i>		15,500,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	15,500,000 »
		<i>Riporto</i> . . .	5,700,000
Segue 22	C) Trasporti per lavori e forniture in conto patrimoniale e in conto terzi	2,500,000	
	D) Trasporti per conto di imprese incaricate di lavori	1,100,000	
	E) Trasporti per conto della gestione autonoma dei magazzini	4,500,000	
	F) Spinte e contropinte di carri in dogana	200,000	
	G) Concorso del Ministero della pubblica istruzione nei viaggi dei maestri elementari	20,000	
	H) Trasporti in borsa comune colla Società Veneta, colla Società delle ferrovie di Reggio Emilia e della ferrovia SuzzaraFerrara	5,000	
	I) Ammagliature, imballaggi ed altre prestazioni delle agenzie doganali	400,000	
	K) Terremoto 28 dicembre 1908.	1,000,000	
	L) Diverse	75,000	
23	Ricuperi dei Servizi della Direzione generale ed altre di carattere generale:		6,820,000 »
	A) Studi, dirigenza e sorveglianza di lavori e provviste di carattere patrimoniale	4,500,000	
	B) Studi, dirigenza e sorveglianza di lavori e provviste per conto di altre Amministrazioni dello Stato e di terzi.	700,000	
	C) Prestazioni per altre ferrovie	1,500,000	
	D) Ricuperi di spese giudiziali e contenziose.	10,000	
	E) Ricuperi di spese per il servizio sanitario.	40,000	
	F) Ricupero di spese di stampa, pubblicazioni e ricuperi diversi	70,000	
		<i>Da riportarsi</i> . . .	22,320,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

		<i>Riporto</i> . . .	22,320,000 »
24	Ricuperi del servizio del movimento e traffico:		1,600,000 »
	A) Per prestazioni in conto spese patrimoniali e complementari	100,000	
	B) Per prestazioni ad altre Amministrazioni dello Stato ed a terzi.	900,000	
	C) In conto indennizzi	500,000	
	D) Diversi	100,000	
25	Ricuperi del servizio della trazione e materiale:		13,670,000 »
	A) Per prestazioni in conto spese patrimoniali e complementari	50,000	
	B) Per manovre con locomotive e carrelli trasbordatori e per riscaldamento treni (cap. 6-B 4-c della spesa).	13,500,000	
	C) Per prestazioni ad altre Amministrazioni dello Stato ed a terzi.	20,000	
	D) Diversi	100,000	
26	Ricupero del servizio del mantenimento e sorveglianza:		1,200,000 »
	A) Per prestazioni in conto spese patrimoniali e complementari	1,000,000	
	B) Per prestazioni ad altre Amministrazioni dello Stato ed a terzi.	100,000	
	C) Diversi	100,000	
27	Ricupero per prestazioni del servizio di navigazione.		<i>per memoria</i>
28	Versamento in conto esercizio al magazzino, da parte dei Servizi di materie fuori d'uso od esuberanti:		1,500,000 »
	A) Servizi centrali	50,000	
	B) Movimento e traffico.	100,000	
	C) Trazione e materiale rotabile	150,000	
	D) Mantenimento e sorveglianza	1,200,000	
	1. traverse	1,000,000	
	2. altri materiali.	200,000	
		<i>Da riportarsi</i> . . .	40,290,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

	<i>Riporto</i> . . .	40,290,000 »
29	Sovvenzione annua del tesoro per il servizio di navigazione (art 2 della legge 5 aprile 1908, n. 111)	2,700,000 »
30	Ritenute, in conto entrate, al personale proveniente da altre Amministrazioni dello Stato (art. 3 della legge 7 luglio 1876, n. 3212, serie 2ª).	30,000 »
31	Contributo di altre Amministrazioni nelle spese delle stazioni e dei tronchi di uso comune	1,800,000 »
32	Somma prelevata sugli affitti delle case economiche per interessi dei capitali investiti nella costruzione delle case stesse (art. 4 della legge 14 luglio 1907, n. 553) (capitolo 83 della spesa)	<i>per memoria</i>
	Totale del § 4 . . .	44,820,000 »
	<i>§ 5. — Introiti con speciale destinazione a reintegro dei corrispondenti capitoli di spesa.</i>	
33	Concorso di enti pubblici o privati nelle spese di straordinaria manutenzione (cap. 45 della spesa)	<i>per memoria</i>
34	Versamento a magazzino di materie provenienti da lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore (cap. 45 della spesa)	<i>per memoria</i>
35	Versamento a magazzino di materiali provenienti dal rinnovamento della parte metallica dell'armamento (cap. 46 della spesa)	<i>per memoria</i>
36	Ricavo dalla demolizione od alienazione del materiale rotabile messo fuori d'uso (cap. 47 della spesa)	<i>per memoria</i>
37	Ricavo dalla demolizione od alienazione di galleggianti fuori servizio (art. 2 della legge 5 aprile 1908, n. 111) (cap. 48 della spesa).	<i>per memoria</i>
38	Versamento a magazzino di materiali provenienti da lavori in conto migliorie.	<i>per memoria</i>
39	Avanzi di mandati d'anticipazione da reintegrare ai capitoli di parte ordinaria (art. 29 della legge 7 luglio 1907, n. 429).	<i>per memoria</i>
	Totale del § 5 . . .	»
	TOTALE DEL TITOLO I . . .	546,265,400 »

TITOLO II.

Parte straordinaria

(Art. 18, secondo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429)

40	Sovvenzioni del Tesoro per lavori e provviste di carattere patrimoniale (capitoli dal 60 al 69 della spesa):	148,800,000 »
	A) Per la rete ferroviaria	147,300,000
	B) Per la navigazione	1,500,000
41	Introiti straordinari da assegnare alle spese di carattere patrimoniale a complemento delle sovvenzioni del Tesoro:	<i>per memoria</i>
	A) Rimborsi e concorsi di Società concessionarie di ferrovie, di altre Amministrazioni pubbliche e di terzi, nella spesa di lavori e provviste in aumento patrimoniale (cap. 66 della spesa)	<i>per memoria</i>
	B) Ricavo dalla vendita dei beni immobili (cap. 66 della spesa)	<i>per memoria</i>
	C) Materiali di disfacimento pertinenti al patrimonio ferroviario (cap. 65 e 66 della spesa)	<i>per memoria</i>
	D) Materiali di disfacimento di galleggianti dello Stretto di Messina (cap. 63 della spesa)	<i>per memoria</i>
	E) Versamento a magazzino di materiali d'esercizio esuberanti	<i>per memoria</i>
	F) Contributo della parte ordinaria per spese di rinnovamento del materiale rotabile	<i>per memoria</i>
	G) Contributo della parte ordinaria per spese di migliorie	<i>per memoria</i>
	H) Diversi	<i>per memoria</i>
42	Avanzi di mandati d'anticipazione da reintegrare ai capitoli di parte straordinaria (art. 29 della legge 7 luglio 1907, n. 429)	<i>per memoria</i>
Totale del titolo II		148,800,000 »

TITOLO III.

Magazzini ed officine

§ 1. — *Gestione autonoma dei magazzini.*

(Art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).

43	Fondi forniti dal Tesoro per aumento della dotazione di magazzino .	<i>per memoria</i>
44	Prelevamenti dal Fondo di riserva delle spese impreviste, per aumento temporaneo delle scorte (art. 24, comma 1° e 5° della legge 7 luglio 1907, n. 429 modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372)	<i>per memoria</i>
45	Forniture ai servizi (capitolo 70 della spesa):	165,653,500 »
	A) per conto spese ordinarie di esercizio 87,512,500	
	B) per conto spese complementari 6,600,000	
	C) per conto spese straordinarie 17,502,500	
	D) per conto officine 48,038,500	
	E) per costituzione scorte presso le officine annesse ai depositi e le squadre di rialzo 6,000,000	
46	Ricavi per vendite e accrediti diversi (somma da reintegrare al cap. 70 della spesa):	<i>per memoria</i>
	A) Vendite al personale, ad Amministrazioni pubbliche ed a terzi <i>per memoria</i>	
	B) Forniture in conto massa vestiario <i>per memoria</i>	
	C) Accredito di deficienze giustificate riscontrate nelle scorte e deprezzamenti addebitati all'esercizio (cap. 41-D della spesa). <i>per memoria</i>	
47	Ricuperi e ritenute in conto scorte (cap. 71 della spesa):	<i>per memoria</i>
	A) Ricupero di somme pagate in acconto di forniture in corso <i>per memoria</i>	
	B) Ricupero di somme pagate in conto acquisti da regolare <i>per memoria</i>	
	C) Ritenute per garanzia, effettuate ai fornitori. <i>per memoria</i>	
	<i>Da riportarsi . . .</i>	165,653,500 »

	<i>Riporto</i> . . .	165,653,500 »
48	Avanzi di mandati di anticipazione da reintegrare al capitolo 70 della spesa (art. 29 della legge 7 luglio 1907, n. 429)	<i>per memoria</i>
	Totale del § 1	165,653,500 »
	§ 2. — <i>Officine.</i>	
49	Corrispettivo dei lavori fatti dalle officine del materiale rotabile staccate dai depositi (cap. 73 della spesa):	60,150,000 »
	A) per manutenzione e riparazione materiale rotabile (cap. 18-A della spesa)	28,700,000
	B) per lavori di manutenzione affidati all'industria privata.	8,300,000
	C) per altri lavori in conto esercizio.	<i>per memoria</i>
	D) in conto scorte di magazzino	22,000,000
	E) in conto migliorie, in conto patrimoniale o per altre Amministrazioni governative e terzi in genere	1,150,000
50	Materiali di scorta presso le officine; materie impiegate o scaricate (capitolo 74 della spesa)	6,000,000 »
	A) Scorte fisse per le officine annesse ai depositi e per le squadre di rialzo	4,000,000
	B) Parco sale montate e carrelli per veicoli	2,000,000
51	Corrispettivo dei lavori fatti dalle officine annesse ai depositi e dalle squadre di rialzo (cap. 75 della spesa):	14,700,000 »
	A) per manutenzione e riparazione materiale rotabile (cap. 18-A della spesa)	14,000,000
	B) per altri lavori in conto esercizio.	<i>per memoria</i>
	C) in conto scorte di magazzino	400,000
	D) in conto migliorie, in conto patrimoniale o per altre Amministrazioni governative e terzi in genere	300,000
	<i>Da riportarsi</i>	80,850,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	80,850,000 »
52	Corrispettivo dei lavori fatti dalle officine del mantenimento (cap. 76 della spesa):		5,820,000 »
	A) per conto dell'esercizio.	2,000,000	
	B) in conto scorte di magazzino	3,000,000	
	C) in conto spese complementari, in conto patrimoniale o per altre Amministrazioni governative e terzi in genere.	820,000	
		Totale del § 2 . . .	86,670,000 »
		Totale del titolo III . . .	252,323,500 »
	TITOLO IV.		
	Gestione del fondo pensioni e sussidi		
	(Legge 9 luglio 1908, n. 418).		
		—	
53	Ritenute al personale:		9,000,000 »
	A) Ordinarie (lettera <i>a</i> dell'art. 3 e parte prima dell'art. 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418) 5.50 %	7,750,000	
	Id. 3.50 %	70,000	
	B) Straordinarie (lettera <i>b</i> dell'art. 3 e capoversi primo e secondo dell'articolo 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418).	900,000	
	C) Riscatti (art. 9 della legge 9 luglio 1908, n. 418)	120,000	
	D) Multe (lettera <i>f</i> dell'art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418).	160,000	
54	Contributo dell'Amministrazione in rapporto agli assegni del personale (lettera <i>c</i> dell'art. 3 e art. 4 ultimo capoverso della legge 9 luglio 1908, n. 418) (cap. 27-A e B della spesa)		14,250,000 »
55	Quota del 2 % sul prodotto lordo del traffico (lettera <i>d</i> dell'art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418) (cap. 27-C e D della spesa)		9,522,000 »
		<i>Da riportarsi</i> . . .	32,772,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	32,772,000 »
56	Sovratasse sui trasporti della ferrovia Brescia-Iseo (lettera <i>e</i> dell'art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418)	6,000 »
57	Interessi:	9,500,000 »
	A) sulle somme costituenti i patrimoni dei cessati Istituti di previdenza ferroviari (lettera <i>g</i> dell'art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418)	5,200,000
	B) sulle somme accumulate presso la Cassa depositi e prestiti a termini degli articoli 21 e 23 della legge 29 marzo 1900, n. 101 (lettera <i>h</i> dell'art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418)	3,700,000
	C) sulle somme dovute dalla Società delle ferrovie meridionali per i disavanzi verificatisi nelle Casse pensioni e soccorso per il periodo anteriore al 1° luglio 1885 (lett. <i>i</i> dell'art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418) <i>per memoria</i>	
	D) sulle somme eventualmente dovute dalle cessate Società ferroviarie esercenti le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula per i disavanzi verificatisi nelle Casse pensioni e soccorso durante il periodo dal 1° luglio 1885 al 30 giugno 1905 (lettera <i>l</i> dell'art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418) <i>per memoria</i>	
	E) sulle somme versate alla Cassa depositi e prestiti per residui annuali della gestione del fondo pensioni e sussidi (lettera <i>m</i> dell'art. 3 ed art. 2 della legge 9 luglio 1908, n. 418)	600,000
58	Interessi di lasciti, donazioni ed oblazioni a favore di determinate categorie di pensionati e sussidiati (cap. 81 della spesa)	5,000 »
	Totale del titolo IV . . .	42,283,000 »
TITOLO V.		
Gestione delle case economiche per ferrovieri		
(Legge 14 luglio 1907, n. 553).		
<i>Patrimonio.</i>		
59	Somme mutate alle ferrovie dello Stato dal patrimonio del fondo pensioni e sussidi per acquisto e costruzione di case economiche per ferrovieri (art. 1 della legge 14 luglio 1907, n. 553) (cap. 82 della spesa)	6,000,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	6,000,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	6,000,000 »
	<i>Gestione.</i>	
60	Affitto delle case	<i>per memoria</i>
61	Proventi eventuali	<i>per memoria</i>
62	Prelevamenti dal fondo di riserva (terzo capoverso dell'articolo 10 del regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1907, n. 553, approvato col Regio decreto 10 maggio 1908, n. 233)	<i>per memoria</i>
	Totale del titolo V . . .	6,000,000 »
	TITOLO VI.	
	Operazioni per conto di terzi	
	§ 1. — <i>Operazioni attinenti ai trasporti.</i>	
63	Depositi a garanzia (cap. 91 della spesa):	1,200,000 »
	A) per richiesta di vagoni 1,000,000	
	B) per biglietti d'abbonamento 200,000	
	C) per affrancazione di tasse di porto e di dogana. <i>per memoria</i>	
64	Ricuperi di tasse doganali e di somme anticipate ai mittenti (cap. 92 della spesa)	80,000,000 »
65	Incasso di assegni sulle merci (cap. 93 della spesa)	180,000,000 »
66	Eccedenze di tassazione sui trasporti:	10,000,000 »
	A) per errori rilevati all'atto della revisione (cap. 94-A della spesa) 5,000,000	
	B) da rimborsare in seguito a reclamo o per convenzione (cap. 94-B della spesa) 5,000,000	
67	Ricuperi per deficienze di tassazione o per altre differenze contabili (cap. 95 della spesa)	5,000,000 »
68	Tasse di presa e consegna a domicilio (cap. 96 della spesa)	1,000,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .	277,200,000 »

		<i>Ripporto</i> . . .	277,200,000 »
69	Prodotti dei tronchi in esercizio speciale:		750,000 »
	A) confine francese-Modane (cap. 97-A della spesa) . . .	600,000	
	B) Cerignola-Campagna - Cerignola-Città (cap. 97-B della spesa)	100,000	
	C) Desenzano-Lago di Garda (cap. 97-C della spesa).	50,000	
70	Somme introitate dalle ferrovie dello Stato per conto di Amministrazioni in servizio cumulativo (cap. 98 della spesa):		50,000,000 »
	A) Trasporti in servizio cumulativo	49,500,000	
	B) Tasse estere in sospeso	500,000	
71	Somme introitate per conto delle ferrovie dello Stato dalle Amministrazioni in servizio cumulativo (cap. 99 della spesa)		40,000,000 »
72	Ricuperi di crediti per trasporti in conto corrente da Amministrazioni pubbliche e ditte diverse, in base a speciali convenzioni (cap. 100 della spesa):		14,500,000 »
	A) Ministero delle finanze	3,500,000	
	B) Ministero della guerra	1,000,000	
	C) Amministrazioni e ditte diverse	10,000,000	
		Totale del § 1	382,450,000 »
	<i>§ 2. — Operazioni attinenti al personale.</i>		
73	Ritenute per sequestri e cessioni delle competenze del personale (cap. 101 della spesa)		4,000,000 »
74	Ritenute per anticipazioni ed addebiti (cap. 102 della spesa).		3,000,000 »
75	Ritenute per massa vestiario (cap. 103 della spesa)		3,000,000 »
76	Competenze di avvocati e procuratori poste a carico della controparte ed introitate nei giudizi sostenuti dal servizio legale dell'Amministrazione (articoli 42 e 45 delle norme per il riordinamento e pel funzionamento del servizio legale dell'Amministrazione, approvate con Regio decreto 10 maggio 1908, n. 280) (cap. 104 della spesa)		<i>per memoria</i>
		Totale del § 2	10,000,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

§ 3. — Lavori, forniture e prestazioni per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati.		
77	Ministero dei lavori pubblici: costruzione di nuove linee (art. 78 della legge 7 luglio 1907, n. 429 modificato dall'art. 1 della legge 12 luglio 1908, n. 444) (cap. 105 della spesa):	4,000,000 »
	A) Anticipazioni per studi, dirigenza, sorveglianza, liquidazione e collaudo delle costruzioni	3,950,000
	B) Ricupero delle spese per studi, dirigenza e sorveglianza dei lavori.	50,000
78	Ministero dell'Interno — Anticipazioni per lavori da eseguire per conto dell'Amministrazione dell'interno (cap. 106 della spesa):	100,000 »
	A) Riparazione vetture cellulari.	100,000
	B) Impianti, prestazioni e forniture diverse . . . per memoria	
	C) »	
79	Ministero della guerra — Anticipazioni per lavori da eseguire per conto dell'Amministrazione militare (cap. 107 della spesa):	300,000 »
	A) Riparazione attrezzi per trasporti di truppe	20,000
	B) Impianti diversi	280,000
	C) Esercizio linee. per memoria	
80	Ministero delle poste e dei telegrafi — Anticipazioni per lavori da eseguire per conto dell'Amministrazione postale e telegrafica (cap. 108 della spesa):	350,000 »
	A) Riparazione vetture postali	150,000
	B) Illuminazione e riscaldamento vetture postali	200,000
	C) Trasporto valigie ed effetti postali per memoria	
	D) Impianti, prestazioni e forniture diverse . . . per memoria	
81	Rimborsi dal Consorzio del porto di Genova per lavori eseguiti per suo conto dalla azienda ferroviaria (art. 106 del regolamento approvato con Regio decreto 25 giugno 1903, n. 261) (cap. 109 della spesa).	250,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	5,000,000 »

		Riporto . . .	5,000,000 »
82	Somme introitate per conto delle cessate gestioni (cap. 110 della spesa):		<i>per memoria</i>
	A) Comitato di stralcio ex Alta Italia	<i>per memoria</i>	
	B) Rete Mediterranea	<i>per memoria</i>	
	C) Rete Adriatica	<i>per memoria</i>	
	D) Rete Sicula	<i>per memoria</i>	
	E) Ferrovie Meridionali	<i>per memoria</i>	
	F) Linea Palermo-Marsala-Trapani	<i>per memoria</i>	
83	Somme introitate per lavori e prestazioni per conto di amministrazioni diverse e per privati (cap. 111 della spesa).		<i>per memoria</i>
84	Servizio delle costruzioni - Ricupero di spese (cap. 112 della spesa):		<i>per memoria</i>
	A) Servizio centrale	<i>per memoria</i>	
	B) Studi e direzioni di lavori a carico della parte straordinaria o per conto di altre Amministrazioni e di terzi	<i>per memoria</i>	
	C) Prestazioni per la costruzione di nuove linee, a carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici.	<i>per memoria</i>	
		Totale del § 3	5,000,000 »
		Totale del titolo VI	397,450,000 »
TITOLO VII.			
Partite di giro			
85	Tasse erariali (cap. 113 della spesa):		39,660,000 »
	A) Tassa sui trasporti	32,500,000	
	B) Tassa sull'assicurazione delle merci	60,000	
	C) Tassa di bollo sui trasporti	4,100,000	
	D) Tassa di bollo a favore delle provincie e dei comuni danneggiati dal terremoto 1908	3,000,000	
		Da riportarsi	39,660,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	39,660,000 »
86	Imposte e tasse ritenute al personale (cap. 114 della spesa):	10,100,000 »
	A) Imposta di ricchezza mobile sugli stipendi . . .	8,400,000
	B) Imposta di ricchezza mobile sulle pensioni . . .	1,200,000
	C) Marche da bollo	200,000
	D) Addizionale all'imposta di ricchezza mobile a favore delle provincie e dei comuni danneggiati dal terremoto 1908.	300,000
87	Ritenute speciali al personale per contributo al fondo di garanzia per le cessioni di stipendi e salari (art. 9 e 10 della legge 30 giugno 1908, n. 335 modificata dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372) (cap. 115 della spesa)	250,000 »
88	Imposta di ricchezza mobile ritenuta a terzi (cap. 116 della spesa):	40,000 »
	A) Imposta normale	40,000
	B) Imposta addizionale a favore dei danneggiati dal terremoto 1908. <i>per memoria</i>	
89	Imposta sui trasporti pel tratto confine francese-Modane, dovuta all'errario francese (cap. 117 della spesa)	32,000 »
	Totale del titolo VII . . .	50,082,000 »

RIASSUNTO DELL' ENTRATA

Entrate d' esercizio e fondi per aumenti patrimoniali.

Titolo I. - Parte ordinaria:

§ 1. - Prodotti del traffico	476,100,000 »
§ 2. - Introiti indiretti dell'esercizio	19,224,400 »
§ 3. - Entrate eventuali	6,121,000 »
§ 4. - Introiti per rimborsi di spesa	44,820,000 »
<i>Da riportarsi</i> . . .	546,265,400 »

	<i>Riporto</i> . . .	546,265,400 »
§ 5. - Introiti con speciale destinazione a reintegro e corrispondenti capitoli di spesa		»
	Totale titolo I - Parte ordinaria . . .	546,265,400 »
Titolo II. - Parte straordinaria		148,800,000 »
	Totale delle entrate ordinarie e straordinarie . . .	695,065,400 »
<i>Gestioni speciali ed autonome.</i>		
Titolo III. - Magazzini ed officine:		
§ 1. - Gestione autonoma dei Magazzini		165,653,500 »
§ 2. - Officine		86,670,000 »
Titolo IV. - Gestione del fondo pensioni e sussidi		42,283,000 »
Titolo V. - Gestione delle case economiche pei ferrovieri		6,000,000 »
Titolo VI. - Operazioni per conto di terzi:		
§ 1. - Operazioni attinenti ai trasporti		382,450,000 »
§ 2. - Operazioni attinenti al personale		10,000,000 »
§ 3. - Lavori, forniture e prestazioni per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati		5,000,000 »
	Totale delle gestioni speciali ed autonome . . .	698,056,500 »
Titolo VII. - Partite di giro		50,082,000 »
	Totale generale dell'entrata . . .	1,443,203,900 »

S P E S A

TITOLO I.

Parte ordinaria

SEZIONE I. — SPESE D' ESERCIZIO.

(Art. 19, primo capoverso e art. 20 della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372).

§ 1. — *Direzione generale*
Servizi centrali I, II, III, IV, V e Ufficio stralcio.

1	Personale :	7,300,000 »
	A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe	6,166,000
	B) Stabile e in prova - Competenze accessorie	1,032,000
	C) Avventizio - Paghe e competenze accessorie	102,000
		7,300,000
2	Forniture spese ed acquisti:	500,000 »
	A) Forniture di magazzino	380,000
	1. Stampati e cancelleria	250,000
	2. Materie per illuminazione e riscaldamento	20,000
	3. Ricambio del materiale d'inventario	10,000
	4. Materie per la pulizia dei locali e per usi diversi	100,000
	B) Spese dirette	120,000
	1. Illuminazione e riscaldamento	50,000
	2. Riparazione del materiale d'inventario	20,000
	3. Spese per altri titoli diversi	50,000
		500,000
	Totale del § 1	7,800,000 »

§ 2. — <i>Approvvigionamenti e magazzini.</i>		
3	Personale:	5,300,000 »
	A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe	3,545,000
	1. Servizio centrale (VI)	1,125,000
	2. Magazzini, depositi ed agenzie	2,420,000
	B) Stabile e in prova - Competenze accessorie	787,000
	1. Servizio centrale (VI)	259,000
	2. Magazzini, depositi ed agenzie	528,000
	C) Avventizio - Paghe e competenze accessorie	968,000
	1. Servizio centrale (VI)	52,500
	2. Magazzini, depositi ed agenzie	915,500
4	Forniture, spese ed acquisti:	1,000,000 »
	A) Forniture dei magazzini	368,000
	1. Servizio centrale (VI)	73,000
	a) Stampati e cancelleria	40,000
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	8,000
	c) Ricambio del materiale d'inventario	5,000
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	20,000
	2. Magazzini, depositi ed agenzie	295,000
	a) Stampati e cancelleria	60,000
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	35,000
	c) Ricambio del materiale d'inventario	50,000
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	150,000
	<i>Da riportarsi</i>	368,000
	<i>Da riportarsi</i>	6,300,000 »

		<i>Riporto</i>	6,300,000 »
		<i>Riporto</i>	368,000
<i>Segue</i>	B) Spese dirette		632,000
4	1. Servizio centrale (VI)	36,000	
	a) Illuminazione e riscaldamento	15,000	
	b) Riparazione del materiale d'in-		
	ventario	6,000	
	c) Spese per altri titoli diversi	15,000	
	2. Magazzini depositi ed agenzie	596,000	
	a) Illuminazione e riscaldamento	20,000	
	b) Riparazione del materiale d'in-		
	ventario	30,000	
	c) Spese per altri titoli diversi	546,000	
		<hr/>	
		Totale del § 2	6,300,000 »
	§ 3. — <i>Servizio del movimento e del traffico.</i>		
5	Personale:		84,000,000 »
	A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe	55,394,000	
	1. Servizio centrale (VII)	1,103,000	
	2. Divisioni, sezioni e riparti	7,045,000	
	3. Riparti tecnici	560,000	
	4. Stazioni	37,016,000	
	5. Depositi del personale viaggiante	9,670,000	
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i>	55,394,000
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i>	84,000,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	84,000,000 »
		<i>Riporto</i> . . .	55,394,000
<i>Segue</i>	5	B) Stabile e in prova - Competenze accessorie . . .	19,263,000
		1. Servizio centrale (VII)	228,000
		2. Divisioni, sezioni e riparti	1,389,000
		3. Riparti tecnici	223,000
		4. Stazioni	8,415,000
		5. Depositi del personale viaggiante . .	9,008,000
		<hr/>	
		C) Avventizio - Paghe e competenze accessorie . .	9,343,000
		1. Servizio centrale (VII)	68,000
		2. Divisioni, sezioni e riparti	275,000
		3. Riparti tecnici	282,000
		4. Stazioni	8,019,000
		5. Depositi del personale viaggiante . .	699,000
		<hr/>	
	6	Forniture, spese ed acquisti:	35,900,000 »
		A) Forniture dei magazzini	7,700,000
		1. Servizio centrale (VII)	93,000
		a) Stampati e cancelleria	55,000
		b) Materie per illuminazione e ri- scaldamento	8,000
		c) Ricambio del materiale d'in- ventario	5,000
		d) Materie per pulizia ed usi di- versi	25,000
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i>	93,000 7,700,000
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i>	119,900,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 -- DISCUSSIONI -- TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

		<i>Riporto</i>	119,900,000 »
		<i>Riporto</i>	93,000 7,700,000
<i>Segue</i> 6	2. Divisioni, sezioni e riparti	600,000	
	a) Stampati e cancelleria	450,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	40,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	20,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	90,000	
		<hr/>	
	3. Riparti tecnici	50,000	
	a) Stampati e cancelleria	5,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	5,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	30,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	10,000	
		<hr/>	
	4. Stazioni	3,800,000	
	a) Stampati e cancelleria	950,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento delle stazioni e dei piazzali	1,750,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	300,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	800,000	
		<hr/>	
	<i>Da riportarsi</i>	4,543,000	7,700,000
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i>	119,900,000 »

Segue
6

		<i>Riporto</i> . . .	119,900,000 »
		<i>Riporto</i> . . .	4,543,000 7,700,000
	5. Depositi del personale viaggiante . .	215,000	
	a) Stampati e cancelleria	65,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	10,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	100,000	
	d) Materiale per pulizia ed usi diversi	40,000	
	6. Convogli	2,542,000	
	a) Materie per illuminazione ad olio	500,000	
	b) Materie per illuminazione a gas	150,000	
	c) Materie per illuminazione elettrica, compreso il ricambio degli accumulatori	200,000	
	d) Materie per il servizio di riscaldamento compreso il ricambio delle scaldine	250,000	
	e) Ricambio copertoni ed altri attrezzi dei veicoli	1,442,000	
	7. Materie per il funzionamento e la manutenzione del telegrafo, dei segnali elettrici e degli orologi	400,000	
	B) Spese dirette	28,200,000	
	1. Servizio centrale (VII)	44,000	
	a) Illuminazione e riscaldamento	17,000	
	<i>Da riportarsi</i>	17,000	44,000 35,900,000
	<i>Da riportarsi</i>		119,900,000 »

		<i>Riporto</i>119,900,000 »
		<i>Riporto</i> . . . 17,000	44,000 35,900,000
Segue 6	b)	Riparazione del materiale d'inventario	7,000
	c)	Spese per altri titoli diversi .	20,000
			<hr/>
	2.	Divisioni, sezioni e riparti	240,000
	a)	Illuminazione e riscaldamento	80,000
	b)	Riparazione del materiale d'inventario	50,000
	c)	Spese per altri titoli diversi .	110,000
			<hr/>
	3.	Riparti tecnici	20,000
	a)	Illuminazione e riscaldamento	5,000
	b)	Riparazione del materiale d'inventario	12,000
	c)	Spese per altri titoli diversi .	3,000
			<hr/>
	4.	Stazioni	20,256,000
	a)	Illuminazione e riscaldamento	2,800,000
	b)	Riparazione del materiale d'inventario	650,000
	c)	Manovre con locomotive e con carrelli trasbordatori e per riscaldamento treni (Capitolo 25-B di entrata) . .	13,500,000
	d)	Manovre ed altri servizi di stazione appaltati . . .	2,806,000
	e)	Spese per altri titoli diversi	500,000
			<hr/>
		<i>Da riportarsi</i> . . .	20,560,000 35,900,000
		<i>Da riportarsi</i>	119,900,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	119,900,000 »
		<i>Riporto</i> . . . 20,560,000	35,900,000
Segue 6	5. Depositi del personale viaggiante . .	160,000	
	a) Illuminazione e riscaldamento	10,000	
	b) Riparazione del materiale d'in- ventario	50,000	
	c) Spese per altri titoli diversi .	100,000	
	6. Convogli	700,000	
	a) Illuminazione a gas	30,000	
	b) Illuminazione elettrica, com- presa la manutenzione degli accumulatori	300,000	
	c) Riparazione copertoni ed altri attrezzi dei veicoli	150,000	
	d) Riscaldamento dei treni . . .	220,000	
	7. Indennizzi per perdite, avarie e ritar- data resa di spedizioni	6,500,000	
	8. Compenso all'Amministrazione dei tele- grafi dello Stato per la manutenzione delle linee telegrafiche	280,000	
7	Noli passivi di materiale rotabile in servizio cumulativo		1,450,000 »
		Totale del § 3	121,350,000 »
	§ 4. — <i>Servizio commerciale e controllo prodotti.</i>		
8.	Personale:		5,400,000 »
	A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe	3,955,000	
	1. Servizio centrale (VIII)	650,000	
	2. Controlli prodotti	3.305,000	
		<i>Da riportarsi</i>	3,955,000
		<i>Da riportarsi</i>	5,400,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	5,400,000 »
		<i>Riporto</i> . . .	3,955,000
Segue 8	B) Stabile e in prova - Competenze accessorie . . .	1,280,000	
	1. Servizio centrale (VIII)	180,000	
	2. Controlli prodotti	1,100,000	
		<hr/>	
	C) Avventizio - Paghe e competenze accessorie . .	165,000	
	1. Servizio centrale (VIII)	15,000	
	2. Controlli prodotti	150,000	
		<hr/>	
9	Forniture, spese ed acquisti:		200,000 »
	A) Forniture dei magazzini	155,000	
	1. Servizio centrale (VIII)	20,500	
	a) Stampati e cancelleria	10,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento.	1,500	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	1,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	8,000	
		<hr/>	
	2. Controlli prodotti	134,500	
	a) Stampati e cancelleria	100,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	13,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	5,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	16,500	
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i> . . .	155,000
		<i>Da riportarsi</i> . . .	5,600,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	5,600,000 »
		<i>Riporto</i> . . .	155,000
Segue 9	B) Spese dirette	45,000	
	1. Servizio centrale (VIII)	10,000	
	a) Illuminazione e riscaldamento	5,000	
	b) Riparazione del materiale d'in- ventario	1,500	
	c) Spese per altri titoli diversi .	3,500	
	2. Controlli prodotti	35,000	
	a) Illuminazione e riscaldamento	20,000	
	b) Riparazione del materiale d'in- ventario	8,000	
	c) Spese per altri titoli diversi .	7,000	
		Totale del § 4	5,600,000 »
	§ 5. — <i>Servizio della Navigazione.</i>		
10	Personale:		1,176,000 »
	A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe	769,000	
	1. Servizio centrale (IX).	120,000	
	2. Uffici esterni ed agenzie	156,000	
	3. Personale di coperta	200,000	
	4. Personale di macchina	250,000	
	5. Personale ausiliario	43,000	
		<i>Da riportarsi</i>	769,000
		<i>Da riportarsi</i>	1,176,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	1,176,000 >
		<i>Riporto</i> . . .	769,000
<i>Segue</i> 10	B) Stabile e in prova - Competenze accessorie . . .	289,000	
	1. Servizio centrale (IX)	20,000	
	2. Uffici esterni ed agenzie	12,000	
	3. Personale di coperta	100,000	
	4. Personale di macchina	140,000	
	5. Personale ausiliario	17,000	
		<hr/>	
	C) Avventizio - Paghe e competenze accessorie . . .	118,000	
	1. Servizio centrale (IX).	»	
	2. Uffici esterni ed agenzie	18,000	
	3. Personale di coperta	30,000	
	4. Personale di macchina	50,000	
	5. Personale ausiliario	20,000	
		<hr/>	
11	Forniture, spese ed acquisti:		2,945,000 >
	A) Forniture di magazzini	2,940,000	
	1. Servizio centrale (IX) - Uffici esterni ed agenzie	10,000	
	a) Stampati e cancelleria	6,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	1,000	
	c) Ricambio del materiale	1,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	2,000	
		<hr/>	
	<i>Da riportarsi</i>	10,000	2,940,000
		<hr/>	
	<i>Da riportarsi</i>		4,121,000 >

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

		<i>Riporto</i>	4,121,000 »
		<i>Riporto</i> 10,000	2,940,000
<i>Segue</i> 11	2. Piroscafi	2,930,000	
	a) Combustibile	2,850,000	
	b) Materie di consumo per le navi	32,000	
	c) Materie di consumo per le macchine	48,000	
	B) Spese dirette		5,000
	1. Servizio centrale (IX) - Uffici esterni ed agenzie	2,500	
	2. Piroscafi	2,500	
12	Riparazioni del materiale:		400,000 »
	A) Naviglio	200,000	
	B) Macchine	200,000	
13	Indennizzi		<i>per memoria</i>
14	Ancoraggio e spese portuali		214,000 »
15	Noleggio di piroscafi (articolo 5 della legge 5 aprile 1908, n. 111)		<i>per memoria</i>
		Totale del § 5	4,735,000 »
	§ 6. — <i>Servizio della trazione e del materiale rotabile.</i>		
16	Personale:		41,500,000 »
	A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe	23,201,000	
	1. Servizio centrale (X)	1,350,000	
	2. Divisioni, sezioni e riparti	3,396,000	
	<i>Da riportarsi</i>	4,746,000	23,201,000
		<i>Da riportarsi</i>	41,500,000 »

Segue
16

		<i>Riporto</i> . . .	41,500,000 »
		<i>Riporto</i> . . . 4,746,000	23,201,000
	3. Depositi locomotive (Dirigenza e servizio interno)	3,153,000	
	4. Condotta locomotive (Macchinisti, fuochisti e funzionanti).	13,495,000	
	5. Locomozione elettrica (Dirigenza e servizio interno dei depositi, stazioni centrali elettriche, macchinisti T. E). . .	252,000	
	6. Pulizia, verifica e untura veicoli . . .	1,530,000	
	7. Ventilazione delle gallerie	25,000	
		<hr/>	
B)	Stabile e in prova - Competenze accessorie . . .	15,289,500	
	1. Servizio centrale (X)	345,000	
	2. Divisioni, sezioni e riparti	492,000	
	3. Depositi locomotive (Dirigenza e servizio interno)	1,583,000	
	4. Condotta locomotive (Macchinisti, fuochisti e funzionanti)	12,448,000	
	5. Locomozione elettrica (Dirigenza e servizio interno dei depositi, stazioni centrali elettriche, macchinisti T. E.) . . .	114,500	
	6. Pulizia, verifica ed untura veicoli . . .	295,000	
	7. Ventilazione delle gallerie	12,000	
		<hr/>	
C)	Avventizio - Paghe e competenze accessorie . . .	3,009,500	
	1. Servizio centrale (X)	39,500	
	2. Divisioni, sezioni e riparti	52,500	
	3. Depositi locomotive (Dirigenza e servizio interno)	1,864,500	
		<hr/>	
	<i>Da riportarsi</i> . . .	1,956,500	41,500,000
		<hr/>	
	<i>Da riportarsi</i> . . .		41,500,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	41,500,000 »
		<i>Riporto</i> . . . 1,956,500	41,500,000
<i>Segue</i> 16	4. Condotta locomotive (Macchinisti, fuochisti e funzionanti)	219,500	
	5. Locomozione elettrica (Dirigenza e servizio interno dei depositi, stazioni centrali elettriche, macchinisti T. E.).	160,000	
	6. Pulizia, verifica ed untura veicoli	667,500	
	7. Ventilazione delle gallerie	6,000	
17	Forniture, spese ed acquisti:		63,500,000 »
	A) Forniture dei magazzini	60,692,000	
	1. Servizio centrale (X)	97,000	
	a) Stampati e cancelleria	75,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	8,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	4,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	10,000	
	2. Divisioni, sezioni e riparti	185,000	
	a) Stampati e cancelleria	130,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	20,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	15,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	20,000	
	<i>Da riportarsi</i>	60,692,000	
		<i>Da riportarsi</i>	105,000,000 »

Segue
17

		<i>Riporto</i> . . .	105,000,000 »
		<i>Riporto</i>	60,692,000
	3. Locomozione	60,410,000	
	a) Stampati e cancelleria	80,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento locali e piazzali	350,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	100,000	
	d) Combustibile per la locomozione a vapore	55,000,000	
	e) Materie per untura locomotive e illuminazione esterna dei convogli a vapore	2,500,000	
	f) Combustibile e altre materie per stazioni centrali elettriche	500,000	
	g) Materie per untura dei locomotori e delle automotrici elettriche	50,000	
	h) Materie per untura e pulizia veicoli	450,000	
	i) Combustibile e lubrificanti per motori fissi dei depositi e dei rifornitori	500,000	
	k) Combustibile e lubrificanti per carrelli trasbordatori delle stazioni e per generatori di vapore per il riscaldamento dei treni	150,000	
	l) Combustibile e lubrificanti per motori fissi dei ventilatori delle gallerie	50,000	
	m) Materie per usi diversi	680,000	
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i>	60,692,000
		<i>Da riportarsi</i>	105,000,000 »

Segue
17

		<i>Riporto</i>	105,000,000 »
		<i>Riporto</i>	60,692,000
B) Spese dirette			2,808,000
1. Servizio centrale (X)			43,000 .
a) Illuminazione e riscaldamento	15,000		
b) Riparazione del materiale d'inventario	8,000		
c) Spese per altri titoli diversi	20,000		
			<hr/>
2. Divisioni, sezioni e riparti		245,000	
a) Illuminazione e riscaldamento	30,000		
b) Riparazione del materiale di inventario	30,000		
c) Spese per altri titoli diversi	35,000		
d) Piccoli lavori diversi di officina in conto esercizio	150,000		
			<hr/>
3. Locomozione		2,520,000	
a) Illuminazione e riscaldamento locali e piazzali	120,000		
b) Riparazione del materiale d'inventario	500,000		
c) Riparazione al materiale d'inventario delle centrali elettriche	20,000		
d) Pulizia veicoli	180,000		
e) Fornitura e pompatura d'acqua	1,250,000		
			<hr/>
<i>Da riportarsi</i>	2,070,000	2,520,000	63,500,000
			<hr/>
		<i>Da riportarsi</i>	105,000,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	105,000,000 »
	<i>Riporto</i> . . .	2,070,000 2,520,000 63,500,000	
Segue 17	f) Energia elettrica fornita da terzi <i>per memoria</i>		
	g) Prestazioni di altre ferrovie	50,000	
	h) Spese per altri titoli diversi	380,000	
	i) Spese diverse per le centrali elettriche	20,000	
18	Manutenzione del materiale rotabile:		52,000,000 »
	A) Eseguita nelle Officine dell'amministrazione (capitolo 49A e 51A dell'entrata).	42,700,000	
	1. Locomotive, tenders e automotrici a vapore (escluse le caldaie)	15,000,000	
	2. Caldaie per locomotive e per automotrici a vapore.	5,800,000	
	3. Carrozze	9,000,000	
	4. Bagagliai	400,000	
	5. Carri.	11,900,000	
	6. Locomotori elettrici ed automotrici elettriche (esclusa l'apparecchiatura elettrica)	300,000	
	7. Apparecchiatura elettrica dei locomotori e delle automotrici	300,000	
	B) Pagamenti per riparazioni eseguite dall'industria privata	7,150,000	
	1. Locomotive, tenders e automotrici a vapore (escluse le caldaie)	1,200,000	
	2. Caldaie per locomotive e per automotrici a vapore.	300,000	
	<i>Da riportarsi</i> . . .	1,500,000 49,850,000	
	<i>Da riportarsi</i> . . .		157,000,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

		<i>Riporto</i>	157,000,000 »
		<i>Riporto</i> 1,500,000	49,850,000
Segue 18	3. Carozze	2,500,000	
	4. Bagagliai	200,000	
	5. Carri.	2,800,000	
	6. Locomotori elettrici ed automotrici elettriche (esclusa l'apparecchiatura elettrica)	100,000	
	7. Apparecchiatura elettrica dei locomotori e delle automotrici	50,000	
	C) Lavori, somministrazione di materiale e prestazioni dell'Amministrazione per riparazioni eseguite dall'industria privata		2,150,000
	1. Locomotive, tenders e automotrici a vapore (escluse le caldaie)	1,000,000	
	2. Caldaie per locomotive e per automotrici a vapore	500,000	
	3. Carrozze	300,000	
	4. Bagagliai	20,000	
	5. Carri.	280,000	
	6. Locomotori elettrici ed automotrici elettriche (esclusa l'apparecchiatura elettrica)	25,000	
	7. Apparecchiatura elettrica dei locomotori e delle automotrici	25,000	
		<u>Totale del § 6.</u>	<u>157,000,000 »</u>
	§ 7. — Servizio del Mantenimento e della Sorveglianza.		
19	Personale:		39,950,000 »
	A) Stabile e in prova - Stipendi e paghe	24,590,000	
		<u>Da riportarsi</u>	<u>24,590,000</u>
		<u>Da riportarsi</u>	<u>39,950,000 »</u>

		<i>Riporto</i>	39,950,000 »
		<i>Riporto</i>	24,590,000
<i>Segue</i> 19	1. Servizio centrale (XI)	1,121,000	
	2. Divisioni, sezioni e riparti	7,134,000	
	3. Sorveglianza della linea	8,381,000	
	4. Manutenzione della linea	7,276,000	
	5. Manutenzione impianti fissi per trazione elettrica	78,000	
	6. Operai	600,000	
		<hr/>	
	B) Stabile e in prova - Competenze accessorie		5,511,000
	1. Servizio centrale (XI)	240,000	
	2. Divisioni, sezioni e riparti	1,195,000	
	3. Sorveglianza della linea	1,591,000	
	4. Manutenzione della linea	2,350,000	
	5. Manutenzione impianti fissi per trazione elettrica	35,000	
	6. Operai	100,000	
		<hr/>	
	C) Avventizio - Paghe e competenze accessorie		9,849,000
	1. Servizio centrale (XI)	35,000	
	2. Divisioni, sezioni e riparti	205,000	
	3. Sorveglianza della linea	1,461,000	
	4. Manutenzione della linea	8,007,000	
	5. Manutenzione impianti fissi per trazione elettrica	21,000	
	6. Operai	120,000	
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i>	39,950,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	39,950,000 »
20	Forniture, spese ed acquisti:		3,018,000 »
	A) Forniture di magazzino	1,880,000	
	1. Servizio centrale (XI)	82,000	
	a) Stampati e cancelleria	45,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	14,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	9,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	14,000	
	2. Divisioni, sezione e riparti	380,000	
	a) Stampati e cancelleria	240,000	
	b) Materie per illuminazione e riscaldamento	70,000	
	c) Ricambio del materiale d'inventario	20,000	
	d) Materie per pulizia ed usi diversi	50,000	
	3. Linea	1,418,000	
	a) Materie per illuminazione e riscaldamento	900,000	
	b) Ricambio del materiale d'inventario	250,000	
	c) Materie per pulizia ed usi diversi	268,000	
	B) Spese dirette	1,138,000	
	1. Servizio Centrale (XI)	42,000	
	<i>Da riportarsi</i>	42,000	3,018,000
		<i>Da riportarsi</i>	42,968,000 »

			<i>Riporto</i> . . .	42,968,000 »
			<i>Riporto</i> . . .	42,000 3,018,000
<i>Segue</i> 20	a)	Illuminazione e riscaldamento	20,000	
	b)	Riparazione del materiale d'inventario	9,000	
	c)	Spese per altri titoli diversi	13,000	
		2. Divisioni, sezioni e riparti	115,000	
	a)	Illuminazione e riscaldamento	50,000	
	b)	Riparazione del materiale d'inventario	25,000	
	c)	Spese per altri titoli diversi	40,000	
		3. Linea	981,000	
	a)	Illuminazione e riscaldamento	60,000	
	b)	Riparazione del materiale d'inventario	280,000	
	c)	Sgombro neve	491,000	
	d)	Spese per titoli diversi	150,000	
21		Manutenzione della linea:		15,750,000 »
	A)	Forniture di Magazzino	11,175,000	
	1.	Corpo stradale, chiusure e piantagioni	300,000	
	2.	Ponti, viadotti, ecc.	100,000	
	3.	Gallerie.	50,000	
	4.	Fabbricati e dipendenze	200,000	
		<i>Da riportarsi</i>	650,000 11,175,000	
		<i>Da riportarsi</i>		58,718,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	58,718,000 »
		<i>Riporto</i> . . .	650,000 11,175,000
Segue 21	5.	Meccanismi fissi e condotte d'acqua . . .	450,000
	6.	Massicciata	50,000
	7.	Traverse e legnami d'armamento com- prese le traverse in ferro ed in ce- mento	10,000,000
	8.	Impianti fissi per trazione elettrica . . .	25,000
		<hr/>	
	B)	Spese dirette	4,575,000
	1.	Corpo stradale, chiusure e piantagioni.	500,000
	2.	Ponti, viadotti ecc.	300,000
	3.	Gallerie	250,000
	4.	Fabbricati ecc.	2,500,000
	5.	Meccanismi fissi ecc.	300,000
	6.	Massicciata	600,000
	7.	Traverse e legnami d'armamento . . .	50,000
	8.	Impianti fissi per trazione elettrica . . .	75,000
		<hr/>	
		Totale del § 7	58,718,000 »
		<hr/>	
		§ 8. — <i>Navigazione dello Stretto di Messina.</i>	
22		Personale:	360,000 »
	A)	Stabile e in prova - Stipendi e paghe	100,000
	B)	Stabile e in prova - Competenze accessorie	120,000
	C)	Avventizio - Paghe e competenze accessorie	140,000
		<hr/>	
		<i>Da riportarsi</i>	360,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	360,000 »
23	Forniture spese ed acquisti:		240,000 »
	A) Forniture dei magazzini	170,000	
	1. Combustibili e lubrificanti	140,000	
	2. Materie per manutenzioni e riparazione piroscafi	15,000	
	3. Ricambio del materiale d'inventario	3,000	
	4. Materie per la manutenzione degli approdi	1,000	
	5. Materie per pulizia e per usi diversi	11,000	
		<hr/>	
	B) Spese dirette	70,000	
	1. Riparazione e manutenzione piroscafi	40,000	
	2. Riparazione materiale d'inventario	2,000	
	3. Manutenzione degli approdi	1,500	
	4. Spese per altri titoli diversi	26,500	
		<hr/>	
	Totale del § 8		600,000 »
	§ 9. — <i>Spese generali dell'amministrazione.</i>		
24	Consiglio generale e Commissioni compartimentali del traffico (art. 61 della legge 7 luglio 1907, n. 429)		10,000 »
25	Forniture dei magazzini:		630,000 »
	A) Avvisi, orari e pubblicazioni diverse	400,000	
	B) Biglietti per viaggiatori	200,000	
	C) Materie impiegate in campioni e prove	30,000	
		<hr/>	
	<i>Da riportarsi</i>		640,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	640,000 »
26	Imposte e tasse:		3,010,000 »
	A) Imposta erariale e sovrimposta sui terreni e fabbricati.	1,570,000	
	B) Imposte e tasse diverse	120,000	
	C) Imposta di R. M., a carico dell'esercizio, sulle competenze del personale (articolo 19 della legge 22 aprile 1905, n. 137)	1,295,000	
	D) Addizionale all'imposta di R. M., a favore delle provincie e dei comuni danneggiati dal terremoto 1908	25,000	
27	Contributo al fondo pensioni e sussidi:		23,604,000 »
	A) Contributo in rapporto agli assegni del personale (art. 3 e 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418) (cap. 54 dell'entrata)	14,032,000	
	B) Contributo in rapporto agli assegni del personale di navigazione (art. 3 e 4 della legge 9 luglio 1908, n. 418) (cap. 54 dell'entrata)	50,000	
	C) Quota del 2 per cento sul prodotto lordo del traffico (art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418) (cap. 55 dell'entrata)	9,477,000	
	D) Quota del 2 per cento sul prodotto lordo della navigazione (art. 3 della legge 9 luglio 1908, n. 418) (cap. 55 dell'entrata)	45,000	
28	Spese per assegni e indennità al personale:		1,363,640 »
	A) Assegni di disponibilità	10,000	
	B) Quota di compartecipazione nella spesa delle forniture di vestiario	640,000	
	C) Indennità di legge al personale operaio ed alle rispettive famiglie per inabilità permanente o per morte in conseguenza d'infortunio sul lavoro (art. 5 della legge 9 luglio 1908, n. 418) . . .	643,600	
	<i>Da riportarsi</i> . . .	1,293,600	
	<i>Da riportarsi</i> . . .		28,617,640 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

		<i>Riporto</i> . . .	28,617,640 »
		<i>Riporto</i> . . .	1,293,600
Segue 28	D)	Pensioni di grazia concesse dalle amministrazioni precedenti	45,000
	E)	Quote di pensioni o d'indennità spettante al personale proveniente da altre amministrazioni dello Stato (art. 7 della legge 12 luglio 1906, n. 332)	15,040
	F)	Quote di pensioni o d'indennizzi spettanti al personale di navigazione proveniente dalla Regia marina (art. 10 della legge 5 aprile 1908, n. 111 e art. 8 e 9 della legge 25 giugno 1909, n. 372). <i>per memoria</i>	
	G)	Premi di assicurazione di avventizi alla Cassa Nazionale invalidità e vecchiaia	10,000
29		Assegni di esonero (art. 59 della legge 7 luglio 1907, n. 429)	500,000 »
30		Gratificazioni	1,000,000 »
31		Oblazioni e sussidi al personale	800,000 »
32		Spese per il terremoto 1908:	250,000 »
	A)	Soccorsi al personale e famiglie	100,000
	B)	Sostituzione o riparazione di materiali distrutti o avariati	40,000
	C)	Trasporti di persone o di cose	100,000
	D)	Diversi	10,000
33		Spese per il servizio sanitario (art. 8 della legge 9 luglio 1908, n. 418):	1,272,000 »
	A)	A totale carico dell'Amministrazione ferroviaria	446,000
	B)	In comune col fondo pensioni e sussidi.	826,000
34		Spese giudiziali e contenziose	300,000 »
35		Affitto, adattamento e riparazione di locali privati per uso d'uffici e di magazzino	1,100,000 »
36		Indennizzi per danni alle persone ed alle proprietà a causa dell'esercizio od in seguito ad infortuni	850,000 »
		<i>Da riportarsi</i>	34,689,640 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

	<i>Riporto</i> . . .	34,689,640 »
37	Provvigione alle agenzie italiane ed estere per la vendita di biglietti da viaggio	620,000 »
38	Spese per la sorveglianza dei trasporti.	50,000 »
39	Contributo nelle spese delle stazioni e dei tronchi di uso comune di altre amministrazioni	1,500,000 »
40	Compensi alle ferrovie estere per il servizio dei loro treni, fra le stazioni internazionali ed il confine.	949,800 »
41	Spese eventuali:	205,000 »
	A) Interessi di conto corrente colle cessate Società ferroviarie, con Ditte, Imprese, Agenzie, ecc. 10,000	
	B) Premi ai fornitori per anticipata consegna di materiali o per anticipata ultimazione di lavori 50,000	
	C) Differenze di cambio 20,000	
	D) Addebito di deficienze giustificate e deprezzamenti nelle scorte di magazzino (cap. 46-C dell'entrata) <i>per memoria</i>	
	E) Premi di assicurazione contro gl'incendi 5,000	
	F) Concorso nelle spese degli Uffici internazionali di liquidazione dei trasporti. 20,000	
	G) Diverse 100,000	
	<hr/>	
	Totale del § 9 . . .	38,014,440 »
	§ 10. — <i>Servizi secondari.</i>	
42	Servizi accessori ad impresa od in economia:	600,000 »
	A) Spese per il servizio di affissione nelle stazioni e nei treni. 40,000	
	B) Spese per le rivendite dei libri e giornali. 300,000	
	C) Quota dovuta all'impresa per noleggio cuscini 200,000	
	<hr/>	
	Da riportarsi 540,000	
	<hr/>	
	Da riportarsi	600,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

		<i>Riporto</i> . . .	600,000 »
		<i>Riporto</i> . . .	540,000
Segue 42	D) Spese per il servizio di <i>camions</i> automobili . . .	10,000	
	E) Recapito telegrammi per espresso.	10,000	
	F) Diversi.	20,000	
	G) Forniture di magazzino per i servizi accessori in economia.	20,000	
43	Servizi speciali marittimi di Venezia (Traghetto - Magazzini generali - Tiraggio - Punto franco - Manipolazioni merci - Officina elettrica e della gestione marittima di Molovecchio (Manipolazioni e servizi diversi per conto terzi):		4,000,000 »
	A) Personale stabile e in prova - Stipendi e paghe .	400,000	
	B) Personale stabile e in prova - Competenze accessorie.	50,000	
	C) Personale avventizio - Paghe e competenze accessorie	300,000	
	D) Forniture di magazzino	50,000	
	E) Energia elettrica.	100,000	
	F) Manutenzione materiale e spese diverse	3,100,000	
44	Annualità per la ricostituzione in 50 anni dei capitali mutuati sul Fondo pensioni e sussidi, per acquisto e costruzione di case economiche pei ferrovieri (art. 5 della legge 14 luglio 1907, n. 553).		<i>per memoria</i>
	Totale del § 10 . . .		4,600,000 »
	Totale Sezione I . . .		404,717,440 »
SEZIONE II. — SPESE COMPLEMENTARI.			
(Art. 14 della legge 19 luglio 1906, n. 362; art. 20 primo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429, modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372).			
45	Lavori per riparare o prevenire danni di forza maggiore (cap. 33 e 34 dell'entrata):		3,550,000 »
	<i>Da riportarsi</i> . . .		3,550,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1^a SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

		<i>Riporto</i> . . .	3,550,000 »
<i>Segue</i> 45	A) Spese per lavori a contratto ed in economia. . .	3,200,000	
	B) Forniture di magazzino	200,000	
	C) Trasporti	100,000	
	D) Espropriazioni	10,000	
	E) Spese diverse	40,000	
46	Rinnovamento della parte metallica dell'armamento (cap. 35 dell'entrata):		6,940,000 »
	A) Forniture di magazzino	6,600,000	
	B) Trasporti	340,000	
47	Rinnovamento del materiale rotabile (cap. 36 dell'entrata)		11,900,000 »
48	Rinnovamento dei galleggianti (art. 2 della legge 5 aprile 1908, n. 111) (cap. 37 dell'entrata)		600,000 »
	Totale della Sezione II		22,990,000 »
 SEZIONE III. — SPESE ACCESSORIE. 			
(Art. 20, secondo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429 modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372).			
§ 1. — <i>Spese accessorie attinenti all'azienda ferroviaria.</i>			
49	Annualità dovuta al Tesoro per interessi ed ammortamento:		53,694,675 »
	A) Del valore del materiale rotabile e d'esercizio consegnato alle ferrovie dello Stato e del valore della dotazione iniziale di magazzino (art. 1 della legge 25 giugno 1905, n. 261)	23,114,418.04	
	B) Delle somme fornite per aumento della dotazione iniziale di magazzino (art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429)	2,165,674. »	
	C) Delle somme fornite per spese patrimoniali (art. 1 della legge 23 dicembre 1906, n. 638)	28,414,582.96	
50	Interessi sulle somme pagate dal Tesoro con mezzi ordinari di tesoreria (art. 3, capoverso, della legge 23 dicembre 1906, n. 638):		4,500,000 »
	<i>Da riportarsi</i>		58,194,675 »

		<i>Riporto</i> . . .	58,194,675 »
<i>Segue</i> 50	A) Per le liquidazioni delle gestioni ferroviarie sociali	50,000. »	
	B) Per aumenti della dotazione di magazzino . . .	160,000. »	
	C) Per spese patrimoniali	4,130,000. »	
	D) Per materiali di navigazione	160,000. »	
51	Annualità dovute al Tesoro per interessi ed ammortamento delle somme fornite per la costruzione e l'acquisto del materiale navale (art. 20 della legge 5 aprile 1908, n. 111)		393,285 »
52	Assegnazione al Fondo di riserva per le spese imprevedute in ragione di 6 milioni di lire all'anno (art. 24 della legge 7 luglio 1907, n. 429 modificato dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372).		6,000,000 »
53	Reintegro al Fondo di riserva per le spese imprevedute, delle somme prelevate a favore delle spese ordinarie (art. 24, ultimo capoverso, della legge 7 luglio 1907, n. 429)		1,000,000 »
53 <i>bis</i>	Noleggio di materiale rotabile per insufficienza di dotazione.		1,200,000 »
54	Contributo per le spese della Corte dei conti (art. 2 della legge 9 luglio 1905, n. 361)		120,000 »
55	Restituzione di multe inflitte per ritardata consegna di materiale o per ritardata ultimazione di lavori (capitolo 19-C dell'entrata)		1,000,000 »
56	Perdite verificatesi nella gestione dei residui attivi della parte ordinaria a diminuzione del prodotto netto		<i>per memoria</i>
	Totale del § 1		67,907,960 »
	<i>§ 2. — Spese accessorie estranee all'azienda ferroviaria e avanzo di gestione.</i>		
57	Spese terremoto 1908 in relazione al R. decreto 18 marzo 1909, n. 159		1,000,000 »
58	Contributo al Consorzio per l'industria zolfifera siciliana (art. 17 della legge 15 luglio 1906, n. 333)		850,000 »
59	Versamento al Tesoro dell'avanzo della gestione (art. 6, secondo capoverso, della legge 22 aprile 1905, n. 137)		48,800,000 »
	Totale del § 2		50,650,000 »
	Totale della Sezione III		118,557,960 »
	Totale del Titolo I		546,265,400 »

TITOLO II.

Parte straordinaria.

(Art. 21 della legge 7 luglio 1907, n. 429).

60	Spese di primo impianto dell'Amministrazione centrale e dei dipendenti servizi :		100,000 »
	A) Lavori a contratto ed in economia	80,000	
	B) Forniture di magazzino	6,000	
	C) Trasporti	2,000	
	D) Studi, dirigenza e sorveglianza	3,000	
	E) Diverse	9,000	
61	Spese per reintegrare l'Amministrazione della deficienza di manutenzione al 1° luglio 1905 :		50,000 »
	A) delle linee	40,000	
	B) del materiale rotabile	10,000	
62	Acquisto del materiale rotabile :		75,000,000 »
	A) Spese di acquisto, dogana, trasporto, ecc.	73,850,000	
	B) Studi, dirigenza e sorveglianza	1,150,000	
63	Acquisto di galleggianti per lo Stretto di Messina (cap. 41-D dell'entrata) :		<i>per memoria</i>
	A) Spese di acquisto, dogana, trasporto, ecc.	<i>per memoria</i>	
	B) Studi, dirigenza e sorveglianza	<i>per memoria</i>	
64	Miglioramenti al materiale rotabile ed ai galleggianti :		<i>per memoria</i>
	A) Materiale rotabile	<i>per memoria</i>	
	1. in servizio	»	
	2. in occasione di rinnovamento	»	
	Da riportarsi	»	
	Da riportarsi		75,150,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	75,150,000 »
		<i>Riporto</i> . . . »	
<i>Segue</i> 64	B) Galleggianti per lo Stretto di Messina	<i>per memoria</i>	
	1. in servizio	»	
	2. in occasione di rinnovamento	»	
65	Materiale di esercizio in aumento di dotazione (cap. 41-C dell'entrata):		7,000,000 »
	A) Forniture di magazzino	6,000,000	
	B) Acquisti diretti e spese accessorie.	1,000,000	
66	Lavori in conto patrimoniale (cap. 41-A, B e C dell'entrata):		66,650,000 »
	A) Lavori a contratto ed in economia	45,303,500	
	B) Forniture di magazzino	11,496,500	
	C) Espropriazioni	3,500,000	
	D) Trasporti	2,500,000	
	E) Studi, dirigenza e sorveglianza	3,400,000	
	F) Diverse	450,000	
67	Miglioramenti alle linee ed agli armamenti:		<i>per memoria</i>
	A) Lavori a contratto ed in economia	<i>per memoria</i>	
	B) Forniture di magazzino	<i>per memoria</i>	
	C) Espropriazioni	<i>per memoria</i>	
	D) Trasporti	<i>per memoria</i>	
	E) Studi, dirigenza e sorveglianza	<i>per memoria</i>	
	F) Diverse	<i>per memoria</i>	
68	Spese di primo impianto e per aumenti patrimoniali del servizio di navigazione (primo capoverso dell'articolo 20 della legge 5 aprile 1908, n. 111):		<i>per memoria</i>
		<i>Da riportarsi</i>	148,800,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	148,800,000 »
<i>Segue</i> 68	A) Personale	<i>per memoria</i>	
	B) Forniture di magazzino	<i>per memoria</i>	
(a)	C) Spese diverse	<i>per memoria</i>	
	Totale del titolo II.		148,800,000 »
	TITOLO III.		
	Magazzini ed officine.		
	§ 1. — <i>Gestione autonoma dei magazzini</i>		
	(Art. 17 della legge 7 luglio 1907, n. 429).		
70	Spese per acquisto di scorte e per materiali restituiti al magazzino (capitoli 45 e 46 dell'entrata):		165,653,500 »
	A) Acquisti di scorte	128,653,500	
	B) Spese accessorie d'acquisto (ricevimento, dogana, trasporti)	7,000,000	
	C) Versamenti dalle officine di materie lavorate	25,400,000	
	D) Versamenti dalle officine e dai servizi di materie esuberanti, o fuori d'uso	3,000,000	
	E) Addebiti diversi per eccedenze e simili	100,000	
	F) Confezioni vestiario	1,500,000	
71	Pagamenti e rimborsi in conto scorte (capitolo 47 dell'entrata):		<i>per memoria</i>
	A) Acconti sulle forniture in corso	<i>per memoria</i>	
	B) Pagamenti in conto acquisti da regolare	<i>per memoria</i>	
	C) Rimborso ai fornitori di ritenute per garanzia	<i>per memoria</i>	
72	Reintegro dei prelevamenti dal fondo di riserva delle spese impreviste, per aumento temporaneo delle scorte (art. 24, ultimo capoverso della legge 7 luglio 1907, n. 429)		<i>per memoria</i>
	Totale del § 1		165,653,500 »

(a) Il capitolo n. 69 fu soppresso colla nota di variazioni n. 289 bis.

§ 2. — *Officine.*

73	Spese per lavori delle officine staccate dai depositi (capitolo 49 dell'entrata):	60,150,000 »
	A) Personale pagato a ruolo mensile	3,061,500
	1. Stabile e in prova - Stipendi e paghe	2,750,000
	2. Stabile e in prova - Competenze accessorie	250,000
	3. Avventizio - Paghe e competenze accessorie	61,500
		<hr/>
	B) Personale pagato a quindicina	14,000,000
	1. Stabile e in prova - Stipendio e paghe	7,700,000
	2. Stabile e in prova - Competenze accessorie	4,700,000
	3. Avventizio - Paghe e competenze accessorie	1,600,000
		<hr/>
	C) Forniture di magazzino	36,438,500
	D) Pagamenti per lavori affidati all'industria privata	6,150,000
	E) Spese diverse	500,000
		<hr/>
74	Materiali di scorta presso le officine; materie ricevute (capitolo 45-E e 50 dell'entrata):	6,000,000 »
	A) Scorte fisse per le officine annesse ai depositi e per le squadre di rialzo	4,000,000
	B) Parco salemontate e carrelli per veicoli	2,000,000
		<hr/>
75	Spese per lavori delle officine annesse a depositi e delle squadre di rialzo (capitolo 51 dell'entrata):	14,700,000 »
	A) Personale pagato a ruolo mensile	500,000
		<hr/>
	<i>Da riportarsi</i>	500,000
		<hr/>
	<i>Da riportarsi</i>	80,850,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	80,850,000 »
		<i>Riporto</i> . . .	500,000
Segue 75	1. Stabile e in prova - Stipendi e paghe	400,000	
	2. Stabile e in prova - Competenze accessorie	50,000	
	3. Avventizio - Paghe e competenze accessorie	50,000	
	B) Personale pagato a quindicina	7,500,000	
	1, Stabile e in prova - Stipendi e paghe	3,050,000	
	2. Stabile e in prova - Competenze accessorie	2,000,000	
	3. Avventizio - Paghe e competenze accessorie	2,450,000	
	C) Forniture di magazzino	6,500,000	
	D) Spese diverse	200,000	
76	Spese per lavori delle officine del mantenimento (cap. 52 dell'entrata):		5,820,000 »
	A) Personale pagato a ruolo mensile	530,000	
	1. Stabile e in prova - Stipendio e paghe	220,000	
	2. Stabile e in prova - Competenze accessorie	130,000	
	3. Avventizio - Paghe e competenze accessorie	180,000	
	B) Personale pagato a quindicina	140,000	
	1. Stabile e in prova - Stipendio e paghe	100,000	
	2. Stabile e in prova - Competenze accessorie	15,000	
	3. Avventizio - Paghe e competenze accessorie	25,000	
	<i>Da riportarsi</i>	670,000	
	<i>Da riportarsi</i>		86,670,000 »

		<i>Riporto</i>	86,670,000 »
		<i>Riporto</i>	670,000
<i>Segue</i> 76	C) Forniture di magazzino	5,100,000	
	D) Spese diverse	50,000	
		<hr/>	
		Totalé del § 2	86,670,000 »
		Totalé del titolo III	252,323,500 »
		<hr/>	
	TITOLO IV.		
	Gestione del fondo pensioni e sussidi.		
	(Legge 9 luglio 1908, n. 418).		
		<hr/>	
77	Pensioni		21,000,000 »
78	Sussidi		100,000 »
79	Concorso nelle spese del servizio sanitario (capitolo 16-B dell'entrata)		248,400 »
80	Versamento alla Cassa depositi e prestiti dell'avanzo della gestione (art. 2 della legge 9 luglio 1908, n. 418)		20,929,600 »
81	Erogazione dei proventi del fondo lasciti, donazioni ed oblazioni, a favore di determinate categorie di pensionati e sussidiati (capitolo 58 dell'entrata)		5,000 »
			<hr/>
		Totalé del titolo IV	42,283,000 »
		<hr/>	
	TITOLO V.		
	Gestione delle case economiche per ferrovieri.		
	(Legge 14 luglio 1907, n. 553).		
		<hr/>	
	<i>Patrimonio.</i>		
82	Spese per acquisto e costruzione di case economiche per ferrovieri (art. 1 della legge 14 luglio 1907, n. 553) (capitolo 59 dell'entrata)		6,000,000 »
			<hr/>
		<i>Da riportarsi</i>	6,000,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	6,000,000 »
	<i>Gestione.</i>	
83	Annualità per quota di ammortamento in 80 anni e interessi dei capitali investiti nella costruzione ed acquisto di case economiche (capitolo 32 dell'entrata):	<i>per memoria</i>
	A) Quota di ammortamento	<i>per memoria</i>
	B) Interessi	<i>per memoria</i>
84	Riparazioni ordinarie	<i>per memoria</i>
85	Imposte e sovrimposte	<i>per memoria</i>
86	Spese di amministrazione e custodia	<i>per memoria</i>
87	Illuminazione, riscaldamento e acqua potabile	<i>per memoria</i>
88	Riparazioni straordinarie	<i>per memoria</i>
89	Premi per la buona conservazione dei fabbricati (art. 50 del regolamento approvato col Regio decreto 10 maggio 1908, n. 233) . .	<i>per memoria</i>
90	Versamenti alla Cassa depositi e prestiti delle somme per la costituzione del fondo di riserva (secondo capoverso dell'art. 10 del regolamento approvato col Regio decreto 10 maggio 1908, n. 233):	<i>per memoria</i>
	A) per temporanee esenzioni di imposte e sovrimposte	<i>per memoria</i>
	B) eccedenze attive dei bilanci	<i>per memoria</i>
	Totale del titolo V . . .	6,000,000 »
	TITOLO VI.	
	Operazioni per conto di terzi.	
	§ 1. — <i>Operazioni attinenti ai trasporti.</i>	
91	Restituzione di depositi a garanzia (capitolo 63 dell'entrata)	1,200,000 »
	A) per richiesta di vagoni	1,000,000
	B) per biglietti d'abbonamento	200,000
	C) per affrancazione di tasse di porto e di dogana. <i>per memoria</i>	
	<i>Da riportarsi</i> . . .	1,200,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	1,200,000 »
92	Tasse doganali e somme anticipate ai mittenti (capitolo 64 dell'entrata).		80,000,000 »
93	Pagamento di assegni sulle merci (capitolo 65 dell'entrata)		180,000,000 »
94	Erogazione delle eccedenze di tassazione sui trasporti:		10,000,000 »
	A) per errori rilevati nella revisione (capitolo 66 A dell'entrata)	5,000,000	
	B) in seguito a reclamo o per convenzione (cap. 66-B dell'entrata)	5,000,000	
95	Reintegro delle deficienze di tassazione e di altre differenze contabili (cap. 67 dell'entrata)		5,000,000 »
96	Erogazione delle tasse di presa e consegna a domicilio (cap. 68 dell'entrata)		1,000,000 »
97	Erogazione dei prodotti dei tronchi in esercizio speciale:		750,000 »
	A) Confine francese - Modane (cap. 69-A dell'entrata).	600,000	
	B) Cerignola Campagna - Cerignola Città (cap. 69-B dell'entrata)	100,000	
	C) Desenzano - Lago di Garda (cap. 69-C dell'entrata).	50,000	
98	Erogazione delle somme introitate per conto di Amministrazioni in servizio cumulativo (cap. 70 dell'entrata):		50,000,000 »
	A) Per trasporti in servizio cumulativo	49,500,000	
	B) Per tasse estere in sospeso	500,000	
99	Addebito alle Amministrazioni in servizio cumulativo delle somme da esse introitate per conto delle ferrovie dello Stato (cap. 71 dell'entrata)		40,000,000 »
100	Trasporti fatti in conto corrente ad Amministrazioni pubbliche e ditte diverse, in base a speciali convenzioni (cap. 72 dell'entrata):		14,500,000 »
	A) Ministero delle finanze	3,500,000	
	B) Ministero della guerra	1,000,000	
	C) Amministrazioni e Ditte diverse	10,000,000	
		Totale del § 1	382,450,000 »

§ 2. — *Operazioni attinenti al personale.*

101	Erogazione delle ritenute per sequestri e cessioni sulle competenze del personale (cap. 73 dell'entrata)	4,000,000 »
102	Anticipazioni e addebiti (cap. 74 dell'entrata)	3,000,000 »
103	Forniture in conto massa vestiario e restituzione del fondo individuale (cap. 75 dell'entrata)	3,000,000 »
104	Erogazione delle somme versate dalle controparti per competenze di avvocato e procuratore poste a loro carico nei giudizi sostenuti dal Servizio legale dell'Amministrazione ferroviaria (art. 42, 45 e 46 delle norme per riordinamento e funzionamento del Servizio legale approvate con R. D. 10 maggio 1908, n. 280) (cap. 76 dell'entrata).	<i>per memoria</i>
	Totale del § 2	10,000,000 »

§ 3. — *Lavori, forniture e prestazioni per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati.*

105	Ministero dei lavori pubblici - Spese per studi, dirigenza, sorveglianza, liquidazione e collaudo delle costruzioni (articolo 78 della legge 7 luglio 1907, n. 429 modificato dall'art. 1 della legge 12 luglio 1908, n. 444) (cap. 77 dell'entrata):	4,000,000 »
	A) Personale	2,980,000
	B) Stampati e cancelleria	40,000
	C) Manutenzione del mobiliare e di altri oggetti d'inventario	10,000
	D) Pigione e manutenzione di locali	100,000
	E) Illuminazione e riscaldamento	20,000
	F) Spese di campagna e diverse	150,000
	G) Quota spese del Servizio Centrale XII	500,000
	H) Quota spese generali dell'Amministrazione	200,000
106	Ministero dell'interno - Spese per lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione dell'interno (cap. 78 dell'entrata):	100,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	4,100,000 »

		<i>Riporto</i> . . .	4,100,000 »
	A) Riparazioni vetture cellulari	100,000	
	B) Impianti, prestazioni e forniture diverse . . .	<i>per memoria</i>	
	C)	»	
107	Ministero della guerra - Spese per lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione militare (cap. 79 dell'entrata):		300,000 »
	A) Riparazioni attrezzi per trasporti di truppe . . .	20,000	
	B) Impianti diversi	280,000	
	C) Esercizio linee	<i>per memoria</i>	
108	Ministero delle poste e dei telegrafi - Spese per lavori eseguiti per conto dell'Amministrazione postale e telegrafica (cap. 80 dell'entrata):		350,000 »
	A) Riparazione vetture postali	150,000	
	B) Illuminazione e riscaldamento vetture postali . .	200,000	
	C) Trasporto valigie ed effetti postali.	<i>per memoria</i>	
	D) Impianti, prestazioni e forniture diverse . . .	<i>per memoria</i>	
109	Spese per lavori eseguiti per conto del Consorzio del porto di Genova (art. 106 del Regolamento approvato con R. decreto 25 giugno 1903, n. 261) (cap. 81 dell'entrata)		250,000 »
110	Pagamenti fatti per conto delle cessate gestioni (cap. 82 dell'entrata):		<i>per memoria</i>
	A) Comitato di stralcio ex Alta Italia	<i>per memoria</i>	
	B) Rete Mediterranea	<i>per memoria</i>	
	C) Rete Adriatica	<i>per memoria</i>	
	D) Rete Sicula	<i>per memoria</i>	
	E) Ferrovie Meridionali	<i>per memoria</i>	
	F) Linea Palermo-Marsala-Trapani.	<i>per memoria</i>	
		<i>Da riportarsi</i> . .	5,000,000 »

		<i>Riporto</i>	5,000,000 »
111	Lavori e prestazioni per conto di amministrazioni diverse e per privati (cap. 83 dell'entrata)		<i>per memoria</i>
112	Servizio delle costruzioni (cap. 84 dell'entrata).		<i>per memoria</i>
	A) Servizio centrale		<i>per memoria</i>
	1. Personale		<i>per memoria</i>
	2. Stampati e cancelleria		<i>per memoria</i>
	3. Manutenzione del mobiliare ed altri oggetti d'inventario		<i>per memoria</i>
	4. Pigione e manutenzione dei locali.		<i>per memoria</i>
	5. Illuminazione e riscaldamento		<i>per memoria</i>
	6. Spese diverse		<i>per memoria</i>
	B) Studi e direzione di lavori a carico della parte straordinaria o per conto di altre amministrazioni e di terzi		<i>per memoria</i>
	1. Personale		<i>per memoria</i>
	2. Stampati e cancelleria		<i>per memoria</i>
	3. Manutenzione del mobiliare e di altri oggetti d'inventario.		<i>per memoria</i>
	4. Pigione e manutenzione dei locali. <i>per memoria</i>		
	5. Illuminazione e riscaldamento		<i>per memoria</i>
	6. Spese diverse		<i>per memoria</i>
	7. Quota spese del servizio XII.		<i>per memoria</i>
	C) Prestazioni per la costruzione di nuove linee a carico del bilancio del Ministero dei lavori pubblici		<i>per memoria</i>
	1. Movimento di materie		<i>per memoria</i>
	2. Opere d'arte e manufatti		<i>per memoria</i>
	<i>Da riportarsi</i>	»	»
		<i>Da riportarsi</i>	5,000,000 »

Segue
112

	<i>Riporto</i> . . .	5,000,000 »
	<i>Riporto</i> . . . »	»
3. Fabbricati	<i>per memoria</i>	
4. Inghiaiamento	<i>per memoria</i>	
5. Espropriazioni	<i>per memoria</i>	
6. Nolo materiale rotabile	<i>per memoria</i>	
7. Trasporti	<i>per memoria</i>	
8. Forniture di materiale metallico d'ar- mamento e meccanismi fissi.	<i>per memoria</i>	
9. Forniture di traverse e legnami d'ar- mamento	<i>per memoria</i>	
10. Impianto del telegrafo	<i>per memoria</i>	
11. Chiusura della strada e delle sta- zioni	<i>per memoria</i>	
12. Mano d'opera.	<i>per memoria</i>	
13. Diverse.	<i>per memoria</i>	
	<hr/>	
	Totale del § 3	5,000,000 »
	Totale del Titolo VI	397,450,000 »

TITOLO VII.

Partite di giro

113	Versamento delle tasse erariali (cap. 85 dell'entrata):	39,660,000 »
	A) Tassa sui trasporti	32,500,000
	B) Tassa sull'assicurazione delle merci	60,000
	C) Tassa di bollo	4,100,000
	D) Tassa di bollo a favore delle provincie e dei comuni danneggiati dal terremoto 1908	3,000,000
		<hr/>
	<i>Da riportarsi</i>	39,660,000 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

	<i>Riporto</i> . . .	39,660,000 »
114	Versamento delle imposte e tasse ritenute al personale (cap. 86 dell'entrata):	10,100,000 »
	A) Imposta di ricchezza mobile sugli stipendi	8,400,000
	B) Imposta di ricchezza mobile sulle pensioni	1,200,000
	C) Marche da bollo	200,000
	D) Addizionale all'imposta di ricchezza mobile a favore delle provincie e dei comuni danneggiati dal terremoto 1908	300,000
115	Versamento delle ritenute speciali al personale per contributo al fondo di garanzia per le cessioni di stipendi e salari (art 11 della legge 30 giugno 1908, n. 335 modificata dall'art. 1 della legge 25 giugno 1909, n. 372) (cap. 87 dell'entrata)	250,000 »
116	Versamento dell'imposta di ricchezza mobile ritenuta a terzi (cap. 88 dell'entrata):	40,000 »
	A) Imposta normale	40,000
	B) Imposta addizionale a favore dei danneggiati del terremoto 1908 <i>per memoria</i>	
117	Versamento all'erario francese dell'imposta sui trasporti pel tratto Confine francese-Modane (cap. 89 dell'entrata)	32,000 »
	Totale del Titolo VII . . .	50,082,000 »

RIASSUNTO DELLA SPESA

Spese d'esercizio e per aumenti patrimoniali.

Titolo I. — Parte ordinaria:

Sezione I. — Spese d'esercizio:

§ 1. — Direzione generale, Servizi centrali I, II, III, IV, V e Ufficio stralcio	7,800,000 »
§ 2. — Approvvigionamenti e magazzini	6,300,000 »
<i>Da riportarsi</i> . . .	14,100,000 »

	<i>Riporto</i> . . .	14,100,000 »
§ 3. — Servizio del movimento e traffico		121,350,000 »
§ 4. — Servizio commerciale e controllo prodotti		5,600,000 »
§ 5. — Servizio della Navigazione		4,735,000 »
§ 6. — Servizio della trazione e del materiale rotabile		157,000,000 »
§ 7. — Servizio del Mantenimento e della sorveglianza		58,718,000 »
§ 8. — Navigazione dello stretto di Messina		600,000 »
§ 9. — Spese generali dell'Amministrazione		38,014,440 »
§ 10. — Servizi secondari		4,600,000 »
	Totale Sezione I	404,717,440 »
Sezione II. — Spese complementari.		22,990,000 »
Sezione III. — Spese accessorie:		
§ 1. — Spese accessorie atinenti all'azienda ferroviaria		67,907,960 »
§ 2. — Spese accessorie estranee all'azienda ferroviaria e avanzo di gestione		50,650,000 »
	Totale del titolo I — Parte ordinaria	546,265,400 »
Titolo II. — Parte straordinaria		148,800,000 »
	Totale delle spese ordinarie e straordinarie	695,065,400 »
Gestioni speciali ed autonome.		
Titolo III. — Magazzini ed Officine:		
§ 1. — Gestione autonoma dei Magazzini		165,653,500 »
§ 2. — Officine		86,670,000 »
Titolo IV. — Gestione del fondo pensioni e sussidi		42,283,000 »
	<i>Da riportarsi</i>	294,606,500 »

LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE 1909-911 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 6 FEBBRAIO 1911

	<i>Riporto</i> . . .	294,606,500 »
Titolo V. — Gestione delle case economiche pei ferrovieri		6,000,000 »
Titolo VI. — Operazioni per conto di terzi:		
§ 1. — Operazioni attinenti ai trasporti		382,450,000 »
§ 2. — Operazioni attinenti al personale		10,000,000 »
§ 3. — Lavori, forniture e prestazioni per conto di pubbliche Amministrazioni e di privati		5,000,000 »
	Totale delle gestioni speciali ed autonome. . .	698,056,500 »
Titolo VII. — Partite di giro		50,082,000 »
	Totale generale della spesa . . .	1,443,203,900 »

PRESIDENTE. Rileggo gli articoli del disegno di legge col quale si approvano questi stanziamenti.

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

(Approvato).

Art. 2.

Il prelevamento della maggiore spesa per il personale dell'Amministrazione centrale e del Genio civile, di cui all'articolo 2 della legge 8 luglio 1906, n. 304, è stabilito per l'esercizio finanziario 1910-11 nel modo seguente:

Capitolo n. 100. « Assegni mensili al personale straordinario ed avventizio addetto al servizio generale » (Spese fisse) . . . L. 1,300

Capitolo n. 137 « Opere stradali dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297, 30 giugno 1904, n. 293, 21 giugno 1906, n. 238 (articolo 4), 6 giugno 1907, n. 300 (articolo 1, lettera e),

A riportare . . . L. 1,300

Riporto . . . L. 1,300

5 aprile 1908, n. 126 (articolo 1, lettera b) e 30 giugno 1909, n. 407 (articolo 1, lettera d) » (Spesa ripartita) » 200,000

Capitolo n. 147 « Lavori di riparazione e sistemazione delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria, dipendenti dalle leggi 30 giugno 1904, n. 293 (articolo 1, lettera k), 21 giugno 1906, n. 238 (articolo 2, lettera a) e 29 dicembre 1907, n. 810, (art. 1, lettera a) » (Spesa ripartita) e per esso il capitolo 255 del *Fondo di riserva* da cui viene anticipatamente prelevata la quota . . . » 126,500

Capitolo n. 155 « Somme a disposizione dell'Amministrazione (Leggi 22 marzo 1900, n. 195, 7 luglio 1902, n. 333 e 30 giugno 1909, n. 407) (Spesa ripartita) . . . » 365,000

Capitolo n. 192 « Opere stradali dipendenti dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297, 30 giugno 1904, n. 293, 25 giugno 1906, n. 255, 19 luglio 1907, n. 549 e 30 giugno 1909, n. 407 (articolo 1, lettera h) e art. 11 » (Spesa ripartita) » 178,400

Totale delle diminuzioni . . . L. 871,200
(Approvato).

Art. 3.

Il limite d'impegno nell'esercizio 1910-11 per le sovvenzioni per costruzioni ferroviarie di cui all'articolo 4 della legge 30 aprile 1899, n. 168, agli articoli 1 e 4 della legge 16 giugno 1907, n. 540 e all'articolo 5 della legge 12 luglio 1908, n. 444, è fissato in lire 500 mila.
(Approvato).

Art. 4.

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a far pagare le spese riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1910 al 30 giugno 1911, a termini della legge 7 luglio 1907, n. 429, in conformità dello stato di previsione allegato in appendice alla presente legge.
(Approvato).

Art. 5.

Agli effetti dell'articolo 38 del testo unico delle disposizioni per le pensioni del personale delle ferrovie dello Stato, approvato con Regio decreto 22 aprile 1909, n. 229, il limite massimo dell'annualità per le pensioni da concedersi nell'esercizio 1910-11 in dipendenza dei normali collocamenti a riposo non chiesti dagli agenti, senza che concorra la constatata loro inabilità, è stabilito nella somma di lire 600,00.
(Approvato).

PRESIDENTE. Questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di domani.

Do lettura dell'ordine del giorno per la seduta di domani alle ore 15.

I. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1910-11 (N. 440);

Per il mantenimento del Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma (N. 371-B);

Cessione allo Stato del museo Ridola in Matera (N. 437);

Impianto di una rete radio-telegrafica interna (N. 421);

Vendita a trattativa privata di alcuni terreni presso Gaeta (N. 426);

Maggiori assegnazioni di fondi al capitolo n. 71, del bilancio passivo del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1910-11 ed ai capitoli corrispondenti del bilancio stesso per gli esercizi 1911-12 e 1912-13 (N. 188).

II. Votazione a scrutinio segreto del seguente disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1910-911 (N. 436).

III. Discussione dei seguenti disegni di legge:

Lotteria a beneficio dell'Asilo nazionale per gli orfani dei marinai in Firenze (N. 434);

Tombola telegrafica a favore degli ospedali riuniti di Montepulciano (N. 435);

Sull'obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio della odontoiatria (N. 405);

Contributo dello Stato alla previdenza contro la disoccupazione involontaria (N. 370).

La seduta è sciolta (ore 17.45).

Licenziato per la stampa il 17 febbraio 1911 (ore 18).

AVV. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.